



BILANCIO 2008

INDICE

3	RISULTATI IN SINTESI
5	LETTERA DEL PRESIDENTE
9	RICERCA E SVILUPPO
17	ATTIVITÀ OPERATIVE
27	PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE
33	ANALISI FINANZIARIA
38	ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2008
39	EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
41	BILANCIO CONSOLIDATO
47	NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
83	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98
84	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
87	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO



RISULTATI IN SINTESI

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2008	%	2007	%	Variazioni 2008/2007	%
Farmaceutico	658.436	95,5	594.434	94,6	64.002	10,8
Chimica farmaceutica	31.198	4,5	34.001	5,4	(2.803)	(8,2)
Totale	689.634	100,0	628.435	100,0	61.199	9,7
Italia	205.848	29,8	203.656	32,4	2.192	1,1
Internazionali	483.786	70,2	424.779	67,6	59.007	13,9

PRINCIPALI DATI ECONOMICO/FINANZIARI

€ (migliaia)	2008	% su ricavi	2007	% su ricavi	Variazioni 2008/2007	%
EBITDA ⁽¹⁾	174.173	25,3	157.465	25,1	16.708	10,6
Utile operativo	144.730	21,0	131.496	20,9	13.234	10,1
Utile netto	100.429	14,6	84.865	13,5	15.564	18,3
Dividendi	49.259 ⁽²⁾		42.220		7.039	16,7
Dividendi/utile netto	49,0%		49,7%			

⁽¹⁾ EBITDA: Utile operativo prima degli ammortamenti.

⁽²⁾ Proposti dal Consiglio di Amministrazione e calcolati sulle azioni in circolazione al 31 dicembre 2008, escluse le n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio.

	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007	Variazioni 2008/2007	%
Posizione finanziaria netta ⁽³⁾	(81.008)	(97.159)	16.151	(16,6)
Patrimonio netto	445.742	390.611	55.131	14,1

⁽³⁾ Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, al netto dei debiti verso banche e dei finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

PER AZIONE

€ per azione ⁽⁴⁾	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Utile netto	0,511	0,427	0,084	19,7
Patrimonio netto	2,262	1,989	0,273	13,7
Dividendo	0,250 ⁽⁵⁾	0,215	0,035	16,3
Azioni in circolazione:				
- media dell'anno	196.667.301	198.557.743		
- al 31 dicembre	197.035.301	196.372.301		

⁽⁴⁾ L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 11.472.355 sia al 31 dicembre 2008 sia al 31 dicembre 2007. La media delle azioni in portafoglio è di n. 11.472.355 per il 2008 e di n. 8.495.866 per il 2007.

⁽⁵⁾ Proposto dal Consiglio di Amministrazione.



LETTERA DEL PRESIDENTE

NEL 2008 RICAVI CONSOLIDATI DI € 689,6 MILIONI,
UTILE OPERATIVO DI € 144,7 MILIONI, UTILE NETTO
DI € 100,4 MILIONI.

“Nel 2008 il nostro gruppo ha iniziato una fase di espansione nei nuovi mercati in crescita quali la Russia, l'est europeo e la Turchia.”

Signori Azionisti,

Il 2008 è stato caratterizzato dalla crescita dei ricavi e degli utili e da importanti iniziative per lo sviluppo futuro del nostro Gruppo. Nell'ambito della nostra strategia di stabilire una presenza diretta nei nuovi mercati del Centro ed Est Europa abbiamo acquisito FIC e FIC Médical, società francesi con una organizzazione commerciale presente in Russia ed in altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti, e Yeni Ilaç, azienda farmaceutica turca. Strategia che è continuata nei primi mesi del 2009 con l'acquisizione di Herbacos-Bofarma, azienda farmaceutica presente nella Repubblica Ceca ed in Slovacchia. Vi è stato, inoltre, un importante rafforzamento della nostra pipeline di prodotti.

I ricavi consolidati, pari a € 689,6 milioni, sono in incremento del 9,7% rispetto all'anno precedente. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 658,4 milioni, in crescita del 10,8% e comprendono quelle delle società acquisite a fine 2007 appartenenti al gruppo Orphan Europe. La crescita è determinata dalle vendite internazionali (+ 17,7%). Le vendite in Italia segnano invece una flessione del 2,8% per l'effetto prezzo. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 31,2 milioni, sono in contrazione dell'8,2%.

L'utile operativo è pari a € 144,7 milioni, in incremento del 10,1% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 21,0%. L'utile lordo, per effetto del favorevole mix di prodotti, ha raggiunto un'incidenza sulle vendite del 67,8%. Le spese di ricerca e sviluppo sono in crescita del 19,8%, raggiungendo l'8,5% dei ricavi.

L'utile netto, pari a € 100,4 milioni, cresce del 18,3%, in misura superiore alla redditività operativa per la minore incidenza degli oneri fiscali.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 evidenzia un debito netto di € 81,0 milioni, in riduzione di € 16,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2007. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 445,7 milioni.

Le principali iniziative portate a termine nel 2008, significative per la crescita futura del Gruppo, sono di seguito descritte.

Innanzitutto, a marzo, è stata completata la procedura di mutuo riconoscimento per la registrazione in tutti i paesi dell'Unione Europea della nuova specialità farmaceutica basata su un'associazione fissa di lercanidipina ed enalapril con il marchio principale Zanipress®. La Germania ha agito da Reference Member State e i 28 Concerned Member States hanno accettato di riconoscere l'approvazione al nuovo farmaco, nei due dosaggi da 10mg di lercanidipina/10mg di enalapril e da 10mg di lercanidipina/20 mg di enalapril. Il prodotto è già commercializzato in Germania dal 2007 con vendite in continua crescita. Nel mese di maggio è iniziata la sua commercializzazione in Australia e nel mese di dicembre il prodotto è stato lanciato anche in Irlanda, Danimarca e Finlandia. Il lancio negli altri principali mercati europei avverrà progressivamente nel corso del 2009. Questo prodotto, creato per rispondere alle moderne linee guida per il trattamento dell'ipertensione, rappresenta per il Gruppo un'importante opportunità per il continuo sviluppo di lercanidipina, anche alla luce della scadenza del brevetto della nostra molecola nei principali paesi europei ad inizio 2010.

Nel mese di gennaio è stato firmato un contratto di licenza esclusiva con una filiale della società farmaceutica statunitense Watson Pharmaceuticals Inc. per la commercializzazione in 29 paesi europei di Kentera®, un sistema transdermico a base di ossibutinina, che si applica soltanto due volte alla settimana. Kentera® è indicato per il trattamento dei sintomi delle patologie del basso tratto urinario, quali la frequenza e sensazione di urgenza, anche in presenza di incontinenza. Le patologie legate ai disturbi della minzione sono in aumento nei paesi industrializzati, ma sono diagnosticate e trattate farmacologicamente soltanto in alcuni pazienti. Vi è quindi un ampio spazio di crescita in questo mercato per prodotti di documentata efficacia e migliorata tollerabilità.

A febbraio è stato firmato un accordo di licenza semiesclusiva con Menarini, azienda farmaceutica italiana, per la commercializzazione in Francia e Grecia di frovatriptan, farmaco appartenente alla classe dei triptani indicato per il trattamento acuto di emicrania con o senza aura. Frovatriptan, nuovo agonista selettivo dei recettori della serotonina 5HT1B/1D, è caratterizzato da una lunga emivita (circa 26 ore), che assicura un effetto clinico di prostrata durata e una riduzione dell'incidenza di recidive.

A marzo sono state acquisite le società francesi FIC e FIC Médical dedicate alla registrazione ed alla promozione di prodotti farmaceutici per conto di società terze in Russia ed in altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.). FIC Médical, che ha sede a Parigi, è attualmente presente in Russia, Ucraina, Kazakistan, Bielorussia, Azerbaigian, Georgia ed Armenia. Per svolgere la propria attività la società si avvale della collaborazione di circa 200 persone di cui 150 informatori medico scientifici. La Russia è oggi il settimo mercato farmaceutico europeo con un tasso di crescita medio negli ultimi cinque anni del 25%. L'organizzazione di FIC Médical sarà la base per lo sviluppo e il rafforzamento del Gruppo in questi mercati anche grazie al lancio dei nuovi farmaci originali.

In ottobre è stato siglato un nuovo accordo con Kowa Pharmaceutical Europe (KPE) per la commercializzazione di pitavastatina in Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Irlanda, Cipro, Turchia, Russia e gli altri paesi della C.S.I., oltre che in Italia. Pitavastatina è una "statina" innovativa per il trattamento delle ipercolesterolemie. La domanda per l'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco è stata presentata da KPE a fine agosto 2008 nei 7 paesi dell'Unione Europea oggetto dell'accordo, con procedura decentralizzata. Sarà prerogativa di Recordati presentare domanda nei paesi restanti. Pitavastatina è in commercio con successo da alcuni anni sia in Giappone sia in Korea, paesi nei quali ha raggiunto una quota di mercato del 10%. Il lancio del prodotto da parte di Recordati nei vari territori dell'accordo è previsto a partire della seconda metà del 2010. L'accordo con KPE rappresenta un'importante opportunità per consolidare la nostra attività nel settore cardiovascolare ed in particolare per essere presenti in modo significativo nel mercato dei prodotti anticolesterolemici, la più importante classe terapeutica del mercato farmaceutico mondiale.

A novembre è stata presentata all'EMA (European Medicines Evaluation Agency) la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio per la nuova specialità farmaceutica a base di silodosina, indicata per il trattamento dei segni e sintomi della iperplasia prostatica benigna (IPB). La domanda di autorizzazione è stata presentata attraverso procedura centralizzata, con la MHRA del Regno Unito come Rapporteur e l'AIFA italiana come Co-Rapporteur. Si prevede di ottenere l'approvazione nel

primo semestre 2010 e di iniziare la commercializzazione entro il 2010 - inizio 2011. L'iperplasia prostatica benigna (ingrossamento della prostata), che si manifesta con problemi di minzione, è una patologia in aumento con l'invecchiamento della popolazione. È frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. La silodosina, con il marchio Urief®, è già commercializzata con successo sul mercato giapponese da maggio 2006 ed è stata approvata nel corso del 2008 negli Stati Uniti d'America. L'inserimento della silodosina tra i futuri nuovi prodotti a livello di Gruppo permetterà a Recordati di consolidare la sua presenza nel settore urologico, dove è presente da molti anni con Urispas® e più recentemente con Kentera®, farmaco indicato per il trattamento dell'incontinenza urinaria. Nel settore urologico Recordati conduce inoltre un'attività di ricerca innovativa di nuovi farmaci ed ha maturato un know-how specifico che le viene riconosciuto a livello mondiale.

A dicembre si è conclusa l'acquisizione di Yeni Ilaç, società farmaceutica turca con sede ad Istanbul. Yeni Ilaç è un'affermata società farmaceutica fondata nel 1927, dedicata alla produzione ed alla vendita di farmaci, sia proprietari sia in licenza. I suoi prodotti sono ben noti ed in particolare i suoi farmaci per le patologie urologiche sono leader di mercato. La società svolge inoltre attività di produzione per conto terzi. Yeni Ilaç ha 300 dipendenti, di cui circa 100 informatori scientifici. Il mercato farmaceutico turco è il tredicesimo al mondo, in costante espansione, con un tasso di crescita medio di oltre il 15% negli ultimi anni. Recordati è presente da tempo in Turchia attraverso accordi di licenza con aziende locali che le hanno permesso di affermare in questo mercato i suoi farmaci originali. Inoltre, il mercato turco vede già una buona accettazione dei prodotti di combinazione per il trattamento dell'ipertensione, area strategica per Recordati, che si accinge a lanciare nel 2009 il proprio prodotto di combinazione lercanidipina+enalapril.

La strategia del Gruppo continuerà ad essere focalizzata sullo sviluppo delle sue attività in Europa, secondo mercato farmaceutico mondiale, in particolare, nei mercati in crescita del Centro ed Est Europa. Unitamente all'espansione geografica, un forte impulso sarà dato all'arricchimento del portafoglio prodotti sia attraverso lo sviluppo e il successivo lancio dei farmaci della pipeline sia mediante l'acquisizione di nuove specialità. Particolare attenzione sarà dedicata ai lanci della nuova combinazione di lercanidipina con enalapril, di pitavastatina e di silodosina, prodotti che verranno commercializzati direttamente dalle nostre organizzazioni di vendita in circa l'80% del mercato europeo oltre che nei nuovi mercati del Centro ed Est Europa.

Siamo fiduciosi che l'attuazione rigorosa di questa strategia ci permetterà di affrontare con ottimismo il futuro e compensare la contrazione delle vendite di lercanidipina nel 2010, anno di scadenza del brevetto del nostro farmaco. A tale riguardo nel mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2009-2011 che prevede al termine del triennio, anche nell'ipotesi di assenza di nuove acquisizioni, il sostanziale mantenimento dei ricavi e della redditività.

Per assicurare il raggiungimento di questi ambiziosi traguardi, contiamo, come sempre, sull'imprenditorialità e sulla determinazione del nostro management, sulla professionalità di tutti i nostri collaboratori e sulla fiducia dei nostri azionisti. A tutti rivolgiamo il nostro più vivo ringraziamento per il supporto dato nel corso del 2008.

DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti proponiamo la distribuzione di un dividendo per le azioni in circolazione con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio, in ragione di € 0,25 (€ 0,215 per azione l'anno scorso) con stacco della cedola in data 20 aprile e pagabile dal 23 aprile. Il dividendo unitario comprende l'accrescimento derivante dal dividendo che sarebbe spettato alle azioni proprie.

Giovanni Recordati
Presidente e Amministratore Delegato



RICERCA E SVILUPPO

NEL 2008 È CONTINUATO L' IMPEGNO ED È CRESCIUTO L' INVESTIMENTO DI RISORE NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.

“Stiamo sviluppando un nuovo portafoglio di prodotti corporate: Zanipress® è stato approvato in Europa, è stata depositata la richiesta per l'approvazione di silodosina, abbiamo ottenuto una licenza multi - territoriale per pitavastatina.”

Di fondamentale importanza nella strategia del Gruppo è stato, anche per il 2008, il continuo impegno e il crescente investimento di risorse nelle attività di ricerca e sviluppo. L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso la ricerca interna sia attraverso accordi con altre aziende farmaceutiche, è un requisito irrinunciabile per la crescita futura del Gruppo. Nel portafoglio dei nuovi prodotti vi sono farmaci e molecole candidate a diventare farmaci in diverse fasi di sviluppo assicurando in questo modo un equilibrato utilizzo delle risorse e un continuo flusso di nuovi prodotti da introdurre sul mercato.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE
Zanipress® / Zanitek®	Recordati	Iperensione (lercanidipina + enalapril)	Approvato in EU. Commercializzato in vari paesi.
rupatadina	Uriach	Riniti allergiche / urticaria	Registrato
prulifloxacin	Nippon Shinyaku / Angelini	Infezioni respiratorie e delle vie urinarie	In registrazione
pitavastatina	Kowa	Iperlipidemie	In registrazione
silodosina	Kissei	Iperplasia prostatica benigna	In registrazione
lercanidipina MR	Diverse tecnologie	Iperensione	Formulazione / Fase II / III
2 nuove combinazioni a base di lercanidipina	Recordati	Iperensione	Fase II
REC 0422	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Preclinica
REC 1819	Recordati	Vescica instabile e incontinenza	Preclinica

Recordati è impegnata in attività di ricerca e sviluppo nel settore delle patologie cardiovascolari e, tra queste, l'ipertensione, una patologia asintomatica che rappresenta un fattore di rischio per malattie ischemiche, coronariche, cerebrali e renali. Diversi studi clinici hanno dimostrato che il controllo della pressione arteriosa riduce il rischio di eventi cardiovascolari e la mortalità ad essi collegata. L'impegno di Recordati in quest'area terapeutica ha condotto alla scoperta della molecola originale lercanidipina, appartenente all'ultima generazione di farmaci calcio-antagonisti, una classe di antiipertensivi di ampio uso.

Zanipress®/Zanitek® è una nuova specialità farmaceutica indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, un farmaco molto diffuso appartenente alla classe degli inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE-inibitore).

Associazioni fisse di farmaci antiipertensivi avranno un ruolo significativo e crescente nel mercato futuro dell'ipertensione. Le linee-guida internazionali per il trattamento dell'ipertensione (*CHMP Guideline on clinical investigation of medicinal products in the treatment of hypertension; January 22, 2009*) hanno stabilito degli obiettivi terapeutici assai impegnativi per la riduzione della pressione arteriosa, al fine di minimizzare il rischio di gravi eventi cardiovascolari. Nella maggior parte dei pazienti ipertesi, ed in particolare in coloro che presentano altri fattori di rischio associati, è necessario

somministrare più di un farmaco antiipertensivo per raggiungere e mantenere i livelli di pressione arteriosa desiderati. I risultati di studi clinici condotti su un gran numero di pazienti hanno evidenziato che una terapia antiipertensiva con i farmaci più moderni (quali quelli appartenenti alle classi dei calcio-antagonisti e degli ACE-inibitori) ha portato ad una riduzione della morbilità e mortalità dovuta ad eventi cardiovascolari significativamente maggiore di quella ottenuta con altre terapie. Questi dati confermano l'utilità del nostro nuovo farmaco che associa lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, con enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto. I dosaggi dei farmaci oggetto dell'associazione sono risultati efficaci e ben tollerati negli studi clinici. I vantaggi delle associazioni fisse, in alternativa alla prescrizione separata di diversi farmaci associati estemporaneamente, sono notevoli. L'utilizzo di una sola compressa, per un paziente che ne assume giornalmente un numero a volte elevato, aumenta l'adesione alla terapia rappresentando un fattore di successo importante in un trattamento destinato a durare tutta la vita e finalizzato alla riduzione e alla prevenzione di eventi cardiovascolari.

L'attesa crescita dell'utilizzo di queste terapie combinate per il trattamento dell'ipertensione è alla base della decisione di sviluppare delle nuove combinazioni della nostra molecola lercanidipina con un altro farmaco antiipertensivo, che agisce sul recettore dell'angiotensina-II, da utilizzare per pazienti con livelli di pressione più elevati e con fattori di rischio più gravi. Recordati ha predisposto il disegno e gli obiettivi di uno studio clinico multi-fattoriale internazionale di larga portata che ha sottoposto alle autorità europee per l'approvazione. L'inizio di questo nuovo studio clinico è previsto nel corso del 2009.

Sempre nel campo del trattamento efficace dell'ipertensione e dell'ottimizzazione del trattamento basato sulla nostra molecola lercanidipina, Recordati in collaborazione con la società greca Pharmathen ha condotto una serie di studi per sviluppare una nuova formulazione a rilascio immediato del farmaco. I risultati ottenuti sono stati eccellenti, in quanto la nuova formulazione ha permesso la diminuzione del dosaggio giornaliero di lercanidipina (con potenziale beneficio per il paziente legato alla ridotta assunzione del prodotto), pur mantenendo i livelli plasmatici necessari per il mantenimento dell'abbassamento dei valori pressori. Il deposito presso le autorità europee della richiesta di autorizzazione all'immissione in commercio di questa nuova formulazione a rilascio immediato di lercanidipina è stato completato nel mese di gennaio 2009.

Recordati continua il lavoro di espansione e consolidamento della sua presenza in altre aree del trattamento farmacologico. La rupatadina è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. Questo prodotto, già da noi commercializzato in Spagna, ha recentemente ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio in altri Paesi europei ed è in fase di lancio in Francia, Germania e Italia.

La prulifloxacin è un nuovo farmaco appartenente alla classe degli antibatterici fluorochinolonici, messo a punto dalla società giapponese Nippon Shinyaku e sviluppato in Europa dalla società farmaceutica Angelini. Il prodotto è indicato nel trattamento delle infezioni delle vie urinarie e di certe infezioni respiratorie. Recordati ha un accordo di licenza con Angelini per la commercializzazione di questo farmaco in Spagna.

La pitavastatina è un farmaco che appartiene alla classe delle statine, largamente impiegate nel trattamento delle ipercolesterolemie. Il prodotto, già in commercio in Giappone, è stato sviluppato dalla società farmaceutica giapponese Kowa che ha completato gli studi di fase III di sviluppo clinico

a livello europeo e ha depositato la richiesta di autorizzazione all'immissione in commercio a fine agosto 2008 con procedura decentralizzata. Recordati ha una licenza da Kowa per la commercializzazione di questo prodotto in 21 paesi (Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Irlanda, Cipro, Turchia, Russia ed altri paesi della C.S.I.). Nei paesi industrializzati, l'ipercolesterolemia è una patologia assai diffusa per la quale sempre più le autorità competenti raccomandano una terapia adeguata allo scopo di ridurre la morbilità e la mortalità cardiovascolare. Le statine rappresentano uno dei più significativi contributi alla terapia cardiovascolare. La pitavastatina è un inibitore competitivo dell'enzima HMG-CoA-reduttasi. Il farmaco riduce la sintesi di colesterolo ed i livelli di LDL e VLDL, e questi effetti sono correlati alle sue concentrazioni. In studi clinici controllati su più di 1.600 pazienti, è stato confermato che la pitavastatina è più efficace di altre statine, poiché la sua affinità per l'enzima HMG-CoA è maggiore. Il metabolismo della pitavastatina è mediato in minima parte dal co-enzima CYP (2C9 and 2C8), quindi il rischio di possibili interazioni con altri farmaci che sono metabolizzati dallo stesso sistema enzimatico è minimo. Una vasta porzione di pitavastatina è eliminata dal tratto gastrointestinale, e solo una piccola porzione (<3%) dal rene, quindi non sono stati evidenziati segni di accumulo del farmaco, anche dopo dosi ripetute. L'elevata biodisponibilità e la lunga emivita della pitavastatina sono alla base dell'effetto prolungato del farmaco, e giustificano la somministrazione unica giornaliera. Diversi studi clinici, anche in pazienti ad alto rischio, hanno dimostrato che il trattamento con pitavastatina induce la diminuzione del colesterolo-LDL (il cosiddetto colesterolo "dannoso") e la tendenza all'aumento del colesterolo-HDL (il cosiddetto colesterolo "benefico"). La pitavastatina ha dimostrato di possedere un effetto benefico prolungato. In particolare, in uno studio di 60 settimane la riduzione del livello di colesterolo-LDL si è mantenuta stabile mentre il livello di colesterolo-HDL ha continuato ad aumentare.

La silodosina è un nuovo farmaco indicato per il trattamento dei segni e sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (ingrossamento della prostata). Questa patologia si manifesta con problemi di minzione (quali un minor flusso urinario, maggior frequenza e sensazione di urgenza, nicturia). L'incidenza dell'iperplasia prostatica benigna (IPB), in aumento con l'invecchiamento della popolazione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. Il farmaco è un potente antagonista dei recettori adrenergici di tipo α_1 , ed in particolare ha un'affinità molto elevata per i recettori di tipo α_{1A} . Il blocco dei recettori α_{1A} provoca un rapido aumento del flusso urinario ed un miglioramento dei sintomi dovuti all'IPB. Il prodotto proviene dalla ricerca originale della società farmaceutica giapponese Kissei Pharmaceutical ed è stato ottenuto in licenza da Recordati per l'intera Europa (45 paesi) oltre a ulteriori 18 paesi in Medio Oriente e Africa. Lo sviluppo clinico del farmaco a livello mondiale è stato condotto da Watson Pharmaceuticals per l'America del Nord (dove ha già ottenuto dall'FDA l'autorizzazione all'immissione in commercio), da Recordati per i suoi territori, e da Kissei Pharmaceutical per il resto del mondo. In due studi clinici di Fase III controllati in doppio - cieco contro placebo, condotti negli Stati Uniti da Watson Pharmaceuticals, ed in uno studio clinico controllato in doppio - cieco contro placebo ed un farmaco attivo, condotto in Europa da Recordati, più di 800 pazienti sono stati trattati con 8 mg di silodosina, in dose unica giornaliera. In questi studi, i pazienti che hanno ricevuto silodosina hanno beneficiato di un miglioramento significativo dei sintomi dell'IPB, sia di quelli irritativi (frequenza,

urgenza, nicturia) sia di quelli ostruttivi (esitazione, svuotamento incompleto della vescica, intermittenza, getto debole). Inoltre, nei pazienti trattati con silodosina è stato osservato un miglioramento della qualità di vita legata ai sintomi urinari (misurata con l'International Prostate Symptom Score, o IPSS). Nello studio clinico condotto da Recordati in Europa, gli effetti della silodosina in dose unica giornaliera di 8 mg sono risultati non inferiori a quelli della tamsulosina in dose unica giornaliera di 0,4 mg, con una differenza media del punteggio totale dell'IPSS in favore della silodosina. In questi studi, un miglioramento significativo dei sintomi dell'IPB con silodosina è stato registrato già nel corso della prima settimana di trattamento, ed è stato poi mantenuto durante la terapia a lungo termine. Inoltre, un incremento significativo della velocità massima di flusso (Q_{max}) si è reso evidente già poche ore dopo la prima somministrazione di silodosina, e si è mantenuto nel corso della terapia a lungo termine. La tollerabilità della silodosina è stata ampiamente valutata in un totale di 1600 pazienti. Come ci si attende per un farmaco dotato di bassa affinità per i recettori adrenergici α_{1B} , sono stati registrati solamente pochi eventi avversi a carico del sistema cardiovascolare. In particolare, non sono state registrate variazioni della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca in posizione supina, e l'incidenza dell'ipotensione ortostatica è risultata molto bassa. Inoltre, non sono stati osservati effetti sulla ripolarizzazione cardiaca, anche con dosi elevate di silodosina. La reazione avversa più di frequente riportata durante il trattamento è stata l'eiaculazione retrograda (un orgasmo con ridotta quantità di seme), che è una conseguenza diretta della spiccata selettività della silodosina per i recettori nei tessuti del sistema urogenitale. Tuttavia, l'eiaculazione retrograda non rappresenta una fonte di preoccupazione per la sicurezza del farmaco, poiché la percentuale di pazienti che hanno sospeso la terapia a causa di tale fenomeno è stata molto bassa, e l'evento è reversibile dopo la sospensione del trattamento.

La ricerca originale Recordati è focalizzata principalmente sull'individuazione di farmaci innovativi per il trattamento dei disturbi della minzione. I disturbi del basso tratto urinario, quali la frequenza e sensazione di urgenza, spesso associati alla presenza di incontinenza, sono frequenti particolarmente nelle donne e nelle persone anziane. Si stima che ne soffrano 65 milioni di persone tra gli Stati Uniti d'America e l'Europa, dei quali solo 7 milioni sono in terapia farmacologica principalmente a causa dell'alto numero di casi non diagnosticati e/o insufficientemente trattati. Questa situazione è anche dovuta alla mancanza di farmaci con livelli di efficacia e tollerabilità del tutto soddisfacenti. Vi sono quindi ampie potenzialità per farmaci efficaci e ben tollerati. Recordati, che in oltre quarant'anni di studio e di ricerca nell'area terapeutica genito-urinaria ha ormai acquisito un vasto *know how* specifico, sta attualmente per iniziare la fase di sviluppo clinico per due farmaci innovativi. REC 0422 è una combinazione fissa di due farmaci esistenti, già impiegati in altre patologie, che hanno dimostrato un'azione sinergica significativa in modelli farmacologici di vescica instabile. REC 1819 agisce sul sistema nervoso centrale con un meccanismo d'azione innovativo.

Recordati è anche impegnata nella ricerca e nello sviluppo di terapie per malattie rare attraverso la sua filiale Orphan Europe che opera in questo settore e ha diversi farmaci nella propria *pipeline* di sviluppo. Questi prodotti rappresentano, nella maggior parte dei casi, l'unica possibilità di sopravvivenza per le persone affette.

PRODOTTI IN SVILUPPO PER MALATTIE RARE

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE
Carbaglu®	Orphan Europe (Recordati)	Deficit di NAGS	Registrato in EU In registrazione in US
Carbaglu®	Orphan Europe (Recordati)	Acidemie organiche	Pre-registrazione in EU
Vedrop®	Orphan Europe (Recordati)	Deficit di vitamina E nella colestasi e fibrosi cistica	In registrazione in EU
Infasurf®	Ony	Surfattante di origine bovina	Fase II / III
Stanate®	Rockefeller Univ. / InfaCare	Iperbilirubinemia neonatale	Fase II / III
Cystagon®	Mylan	Altre indicazioni non relative alla cistinosi nefropatica	Fase II / III
Cystadrops®	Orphan Europe (Recordati)	Cistinosi oculare	Fase II
Normosang®	Orphan Europe (Recordati)	Porfiria epatica	Registrato in EU Pre-registrazione in US

Carbaglu® (acido carglumico), sviluppato da Orphan Europe, è un farmaco orfano approvato dall'EMA (European Medicine Evaluation Agency) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS). Questo disturbo metabolico congenito è molto raro e colpisce il ciclo dell'urea, causando un accumulo eccessivo di ioni d'ammonio nel sangue. In assenza di trattamento adeguato l'iperammoniemia causa danni cerebrali irreversibili, coma e infine la morte. Carbaglu® è l'unica terapia specifica esistente per questo disturbo genetico che deve essere trattato per tutta la vita. Orphan Europe ha presentato alla Food and Drug Administration (FDA) negli U.S.A. un dossier preliminare per la richiesta di autorizzazione in questo paese. Carbaglu® è anche in fase di pre-registrazione in Europa per ulteriori indicazioni nelle acidemie organiche (AO). Le AO sono un gruppo di disturbi metabolici caratterizzati da una disfunzione enzimatica in una fase specifica del catabolismo degli amminoacidi che comporta l'accumulo di precursori tossici con conseguenti danni al cervello, fegato, reni, pancreas, retina ed altri organi. L'iperammoniemia è presente durante ogni episodio di scompenso nelle acidemie organiche, rendendo necessario un trattamento efficace quale la somministrazione di Carbaglu®. Le acidemie organiche sono dieci volte più frequenti della somma di tutti i disturbi del ciclo dell'urea e richiederebbero il trattamento intermittente con Carbaglu® per controllare gli episodi di iperammoniemia.

Vedrop® (tocofersolan) è un farmaco pediatrico sviluppato da Orphan Europe ed indicato per il trattamento della carenza di vitamina E nei bambini affetti da fibrosi cistica o colestasi cronica ereditaria e/o congenita. È una formulazione orale idrosolubile di vitamina E che è facilmente assorbita dall'apparato digerente di questi pazienti. La sua presentazione in forma liquida facilita la somministrazione in pazienti pediatrici. La fibrosi cistica e la colestasi cronica ereditaria e/o congenita sono patologie cliniche molto gravi che colpiscono le secrezioni pancreatiche e biliari causando il malassorbimento di vitamine essenziali lipo-solubili, quale la vitamina E. In questi pazienti la carenza di vitamina E comporta anomalie nello sviluppo neurologico, anemie e altre patologie indotte da stress ossidativo.

Infasurf® è un surfattante di origine bovina indicato per la prevenzione e il trattamento della sindrome da distress respiratorio (RDS) nei neonati. La RDS, o malattia della membrana ialina, si riscontra

frequentemente nei neonati di età gestazionale inferiore alle 30 settimane ed è una delle cause di mortalità neonatale. L'utilizzo dei surfattanti per il trattamento di questa sindrome è consolidato. Il mercato cresce ogni anno, in particolare a causa dell'aumento delle nascite premature da madri che non sono seguite adeguatamente dai servizi sanitari. Recordati ha un contratto di licenza esclusiva con la società biotecnologica statunitense Ony Inc. per la commercializzazione di questo nuovo surfattante nei paesi dell'Unione Europea (tranne Cipro, Grecia e, per ora, Regno Unito) oltre a Croazia, Norvegia e Svizzera.

Stanate® (stannosoporfina, stagno-mesoporfirina) è un farmaco scoperto alla Rockefeller University ed attualmente in sviluppo da parte della società statunitense InfaCare per il trattamento dell'iperbilirubinemia (ittero) neonatale. L'ittero è assai frequente nei neonati, specie se prematuri, oppure in seguito a certe malattie genetiche che ne aumentano il rischio e la gravità. L'iperbilirubinemia, quando raggiunge certi livelli in breve tempo, può portare a gravi lesioni cerebrali irreversibili. Nei casi a maggior rischio, in mancanza di una adeguata risposta alla fototerapia, diventa necessario il ricorso alla exanguino-trasfusione, una procedura complessa e non priva di rischi per la salute del bambino. In casi simili la stannosoporfina si è dimostrata efficace sia nella prevenzione sia nel trattamento dell'ittero neonatale e, benché non sia ancora in commercio, viene già considerata dalle linee-guida della American Academy of Pediatrics come un farmaco che potrebbe trovare immediata applicazione nei neonati che non rispondono adeguatamente alla fototerapia. Il farmaco è attualmente in sviluppo clinico negli U.S.A.. Recordati ha firmato un contratto di licenza con InfaCare Pharmaceuticals per lo sviluppo e la vendita di questo prodotto innovativo in tutta Europa (45 paesi) e in altri 19 paesi del Medio Oriente e del bacino del Mediterraneo. Orphan Europe completerà lo sviluppo clinico del farmaco a livello europeo, in accordo con le raccomandazioni scientifiche delle autorità regolatorie competenti. Il piano di sviluppo sarà indirizzato in particolare all'iperbilirubinemia causata da una incompatibilità sanguigna di tipo ABO.

Cystagon® (cisteamina bitartrato) è un farmaco sviluppato da Mylan Inc. (U.S.A.) e commercializzato in Europa da Orphan Europe per il trattamento della cistinosi nefropatica. La cistinosi è un disturbo metabolico congenito raro che porta progressivamente all'insufficienza renale e alla necessità del trapianto di rene. La terapia continuativa con Cystagon® rallenta l'inizio dei problemi renali. È attualmente allo studio una nuova e promettente indicazione terapeutica per questo farmaco, non correlata con la cistinosi nefropatica ma molto più frequente. Orphan Europe sta attualmente effettuando degli studi clinici di fase II in collaborazione con centri accademici specializzati.

Cystadrops® (cisteamina cloridrato) è un collirio che è stato sviluppato da Orphan Europe per il trattamento della cistinosi oculare, malattia che non risponde al trattamento con cisteamina somministrata per via orale. Infatti, la cistinosi colpisce tutti gli organi del corpo, compresi gli occhi, e se non è trattata in modo corretto i cristalli di cistina si accumulano nella cornea comportando progressivamente visione sfocata, dolore, fotofobia e infezioni oculari frequenti. La forma farmaceutica di Cystadrops® è un gel, di facile somministrazione. Uno studio clinico di fase II in pazienti affetti da cistinosi oculare è attualmente in corso.

Normosang® (emina umana) è un farmaco per il trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato. Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. È stato introdotto nel 1987 ed è attualmente approvato in 27 paesi Europei. Orphan Europe è attualmente in contatto con la FDA per richiederne l'approvazione negli U.S.A.



ATTIVITÀ OPERATIVE

CRESCONO DEL 10,8% LE VENDITE FARMACEUTICHE E DEL 17,7% QUELLE DELLA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE.

“Siamo presenti con le nostre strutture commerciali in 18 paesi e abbiamo un’organizzazione dedicata alle malattie orfane in 17.”

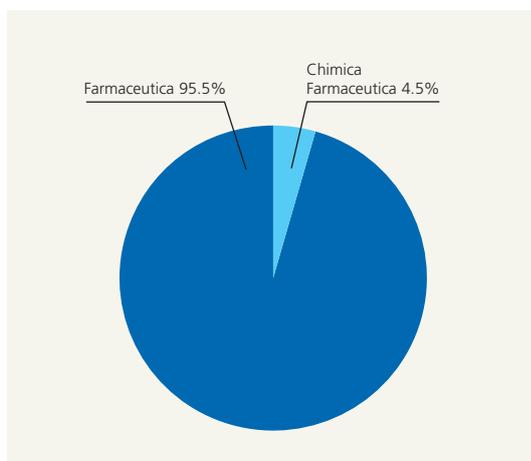
I ricavi netti nel 2008 sono stati i seguenti:

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Italia	195.521	201.252	(5.731)	(2,8)
Francia	144.460	140.453	4.007	2,9
Germania	53.809	52.786	1.023	1,9
Portogallo	42.938	45.717	(2.779)	(6,1)
Spagna	25.893	21.940	3.953	18,0
Regno Unito	10.610	11.642	(1.032)	(8,9)
Altri paesi europei	5.329	2.486	2.843	n.s.
Russia e altri paesi C.S.I.	22.466	13.236	9.230	69,7
Altre vendite estero	113.539	104.922	8.617	8,2
Orphan Europe	43.871	-	43.871	n.s.
Farmaceutica	658.436	594.434	64.002	10,8
Chimica farmaceutica	31.198	34.001	(2.803)	(8,2)
Totale	689.634	628.435	61.199	9,7

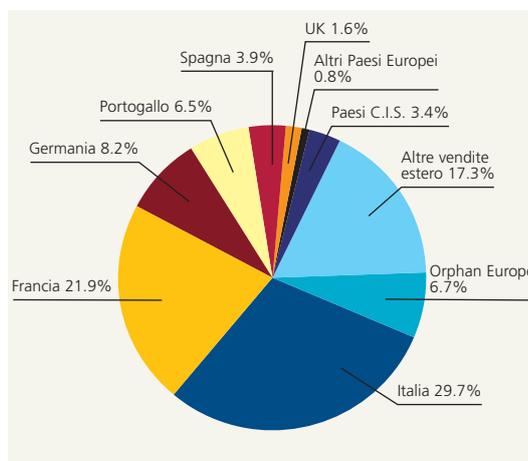
I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari (per specialità in licenza e concessione, up- front payments e royalties).

I ricavi netti sono cresciuti del 9,7% rispetto a quelli dell’anno precedente, con un incremento del 13,9% delle vendite internazionali (€ 483,8 milioni) che hanno raggiunto il 70,2% del totale. I ricavi farmaceutici crescono del 10,8% e comprendono le vendite di Orphan Europe, il gruppo di società dedicato ai farmaci per la cura di malattie rare e orfane, consolidate dal 1 gennaio 2008. Escludendo le nuove attività, i ricavi farmaceutici sarebbero aumentati del 3,4%.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI TOTALI



ATTIVITÀ FARMACEUTICHE



LERCANIDIPINA (ZANIDIP® - ZANIPRESS®)

Zanidip® (lercanidipina), farmaco antiipertensivo interamente sviluppato dalla ricerca Recordati, ha continuato ad affermarsi nel corso del 2008, occupando una posizione di rilievo nei mercati dove è presente. Zanipress®/Zanitek® è una nuova specialità farmaceutica indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril, un farmaco molto diffuso appartenente alla classe degli inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE inibitore). Per questo prodotto, già commercializzato in Germania dal 2007, è stato completato il processo di mutuo riconoscimento con l'ottenimento delle autorizzazioni negli altri paesi europei nel 2008 e con il successivo lancio in alcuni di questi mercati (Irlanda, Danimarca e Finlandia). Nel 2008 il farmaco è stato anche approvato e lanciato in Australia.

I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali nei cinque principali mercati europei oltre che in Irlanda, in Grecia e in Portogallo. Negli altri paesi sono commercializzati tramite i nostri licenziatari.

Nel 2008 le vendite di prodotti a base di lercanidipina aumentano dell'11,4% e rappresentano il 30,2% dei nostri ricavi totali. La scomposizione fra vendite effettuate direttamente e quelle ai nostri licenziatari è la seguente:

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Italia	48.027	44.729	3.298	7,4
Francia	51.202	43.619	7.583	17,4
Regno Unito	8.502	11.320	(2.818)	(24,9)
Spagna	9.590	7.451	2.139	28,7
Germania	8.469	6.833	1.636	23,9
Altri*	9.344	5.517	3.827	n.s.
Vendite dirette	135.134	119.469	15.665	13,1
Vendite ai licenziatari	72.963	67.381	5.582	8,3
Totale vendite lercanidipina	208.097	186.850	21.247	11,4

* Comprendono le vendite all'estero di Bouchara Recordati per € 2,7 milioni nel 2008 ed € 2,8 milioni nel 2007, le vendite in Irlanda per € 2,5 milioni nel 2008 ed € 1,7 milioni nel 2007, le vendite in Grecia per € 2,2 milioni nel 2008 ed € 0,8 milioni a partire da aprile 2007 e quelle in Portogallo per € 1,9 milioni nel 2008 ed € 0,2 milioni a partire da settembre 2007.

In Italia le vendite di Zanedip® e Lercadip®, i due marchi di lercanidipina commercializzati direttamente dal Gruppo Recordati, sono di € 48,0 milioni, in crescita del 7,4%. La quota di mercato di lercanidipina, che comprende anche le vendite del nostro licenziatario Rottapharm, nel quarto trimestre 2008 è del 18,2%.

In Francia lercanidipina, commercializzata da Bouchara Recordati e da Pierre Fabre, è il primo calcioantagonista del mercato. Nel quarto trimestre del 2008 ha raggiunto una quota di mercato del 35,4%. Bouchara Recordati ha realizzato vendite di Zanedip® per € 51,2 milioni, con una crescita del 17,4% rispetto all'anno precedente.

Nel Regno Unito Zanedip®, commercializzato in esclusiva da Recordati Pharmaceuticals, registra vendite per € 8,5 milioni, in contrazione del 24,9% rispetto al 2007 per il forte impatto delle vendite di confezioni del nostro prodotto importate da altri paesi europei oltre che per un effetto cambio negativo. La quota di mercato di lercanidipina è in incremento e nel quarto trimestre è dell'8,7%.

Le vendite di Zanedip® in Spagna sono di € 9,6 milioni, in crescita del 28,7% rispetto al 2007. In questo mercato lercanidipina è commercializzata anche da Meda e da Rottapharm e ha raggiunto complessivamente una quota di mercato del 10,8% nel quarto trimestre 2008.

In Germania Merckle Recordati commercializza Corifeo® (lercanidipina) e Zanipress® (la nuova associazione fissa di lercanidipina ed enalapril) realizzando complessivamente vendite pari a € 8,5 milioni. Il nuovo prodotto è commercializzato anche da Meda con il marchio Zaneril® e da Berlin Chemie (gruppo Menarini) con il marchio Carmen ACE®. Complessivamente i tre marchi dell'associazione fissa si stanno progressivamente affermando con un aumento costante della quota di mercato nella classe di riferimento. Le vendite di lercanidipina, incluse quelle del licenziatario Berlin Chemie con il marchio Carmen®, mantengono sostanzialmente la loro quota di mercato nella classe dei calcioantagonisti.

Lercanidipina è anche venduta direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Irlanda, dove ha realizzato vendite pari a € 2,5 milioni (14,4% di quota di mercato nel quarto trimestre), in Grecia con ricavi di € 2,2 milioni e in Portogallo dove realizza vendite pari a € 1,9 milioni. In Grecia lercanidipina è commercializzata anche da Galenica ed è il secondo calcioantagonista del mercato raggiungendo complessivamente una quota del 10,8% nel quarto trimestre 2008. In Portogallo lercanidipina, venduta anche da Delta (gruppo Rottapharm), è l'unico calcioantagonista ad avere una evoluzione positiva nel 2008 ed ha raggiunto una quota di mercato del 21,7% nel quarto trimestre.

Lercanidipina è anche presente in altri 82 paesi. Tra questi i principali sono gli altri mercati europei, l'Australia e la Corea del Sud. Complessivamente le vendite ai licenziatari sono state di € 73,0 milioni, in crescita dell'8,3%.

FARMACEUTICA ITALIA

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Specialità su prescrizione ^(a)	171.965	178.467	(6.502)	(3,6)
Specialità di automedicazione ^(b)	23.556	22.785	771	3,4
Farmaceutica Italia	195.521	201.252	(5.731)	(2,8)

^(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

^(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

Nel 2008 le vendite in Italia delle specialità su prescrizione (inclusa lercanidipina) sono in diminuzione del 3,6% rispetto a quelle del 2007. Questa contrazione è da attribuire all'effetto negativo (€ 11,7 milioni) determinato soprattutto dalla riduzione di prezzo di Peptazol® (pantoprazolo) avvenuta nel mese di ottobre del 2007 a seguito della progressiva genericizzazione della classe terapeutica di appartenenza.

Le vendite dei principali prodotti del nostro listino in Italia sono le seguenti:

vendite in € (migliaia)	Area terapeutica	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Zanedip®/Lercadip®	antiipertensiva	48.027	44.730	3.297	7,4
Entact®	antidepressiva	31.073	30.049	1.024	3,4
Peptazol®	antiulcera	20.115	19.080	1.035	5,4
Tora-Dol®	analgesica	16.116	17.752	(1.636)	(9,2)
Elopram®	antidepressiva	8.186	12.329	(4.143)	(33,6)

L'area terapeutica cardiovascolare rappresenta il 35,5% delle vendite di specialità su prescrizione in Italia e continua ad essere la più importante del listino grazie alle vendite di lercanidipina, di Rextat® e Lovinacor®, farmaci a base di lovastatina indicati per il trattamento dell'ipercolesterolemia, e di Nitrocor®, sistema transdermico a base di nitroglicerina indicato per il trattamento dell'angina.

Nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale (20,7% delle vendite) Entact® (escitalopram), farmaco antidepressivo altamente selettivo con un ottimo profilo di tollerabilità, continua ad affermarsi con una crescita delle vendite del 3,4%. Le vendite di Elopram® (citalopram) sono invece in contrazione a causa della concorrenza di versioni generiche, che hanno comportato una progressiva riduzione del prezzo di vendita del nostro prodotto.

Nell'area gastroenterologica (15,2% delle vendite) il principale prodotto è Peptazol® (pantoprazolo), antiulcera inibitore della pompa protonica, in incremento nonostante la progressiva genericizzazione di questa classe di farmaci e la significativa riduzione del prezzo del farmaco a partire da ottobre del 2007. Nell'area terapeutica analgesica antiinfiammatoria (11,9% delle vendite) Tora-Dol® (ketorolac) mantiene la sua posizione di leader nel segmento terapeutico di riferimento.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2008 vendite per € 23,6 milioni, con una crescita del 3,4% rispetto a quelle realizzate nel 2007. Alovex™, indicato per il trattamento delle afte buccali, ha raggiunto vendite di € 4,7 milioni con un incremento sull'anno precedente del 18,1%, consolidandosi come il prodotto di riferimento per questa patologia e diventando il primo prodotto del listino. Le vendite di Proctolyn® (antiemorroidario) sono cresciute nel corso dell'anno mentre quelle

di Imidazyl® (collirio) sono in leggera flessione. Si registra inoltre una crescita di Localyn® (corticosteroide topico), di Lactò® (fermenti lattici) e di Eumill®, (collirio monodose) che, insieme ad Imidazyl®, rafforza la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

Nel 2008 il tetto di spesa territoriale per farmaci è stato fissato al 14% della spesa sanitaria complessiva ed è stato avviato un nuovo sistema di regolazione della spesa per farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Il nuovo sistema è basato sull'attribuzione da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) a ciascuna azienda di un budget annuale il cui eventuale superamento dovrà essere ripianato nel caso di sfondamento complessivo della spesa sanitaria. Inoltre è stata confermata la possibilità di optare per la sospensione della riduzione dei prezzi del 5% introdotta a ottobre 2006 con il pagamento di un importo corrispondente al 5% delle vendite realizzate nel corso dell'anno precedente. Tale opzione è applicabile a singole specialità o all'intero listino. La società si è avvalsa di tale possibilità in modo selettivo. Questo sistema di controllo della spesa farmaceutica rimane in vigore anche per il 2009.

FARMACEUTICA FRANCIA

Le vendite di Bouchara Recordati nel mercato francese sono di € 144,5 milioni, con un incremento del 2,9% rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei principali prodotti del listino in Francia sono le seguenti:

vendite in € (migliaia)	Area terapeutica	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Zanidip®	antiipertensiva	51.202	43.619	7.583	17,4
Metadone	tossicodipendenza	15.138	12.566	2.572	20,5
Tenstaten®	antiipertensiva	12.863	12.274	589	4,8
Hexa line	respiratoria	10.643	11.747	(1.104)	(9,4)
Abufene®	ginecologica	8.538	8.704	(166)	(1,9)

L'area cardiovascolare è la più rilevante (51,0% delle vendite) grazie al continuo successo di Zanidip®, alla crescita di Tenstaten® (cicletanina), farmaco diuretico indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa, ed alle vendite di Epinitril®, sistema transdermico a base di nitroglicerina per il trattamento dell'angina, che ha realizzato vendite per € 4,3 milioni.

L'area respiratoria rappresenta il 16,1% delle vendite ed è in leggera contrazione rispetto all'anno precedente per le minori vendite della linea Hexa, di Exomuc®/Exotoux® e di Neo-Codion®.

Le vendite di metadone sono in forte crescita anche grazie al lancio, nel corso del 2008, di una innovativa formulazione orale in capsule. Abufene®, farmaco a base di beta-alanina indicato per i disturbi della menopausa, ha realizzato vendite per € 8,5 milioni, in leggera contrazione rispetto a quelle dell'anno precedente.

In Francia da marzo 2008 vi è stata una riduzione di prezzo del 15% sui principali prodotti generici. Per il 2009 è attesa nel mese di marzo una riduzione di prezzo del 5% sulle confezioni per terapia multi-mensile di alcuni farmaci, con un impatto marginale per i nostri ricavi.

FARMACEUTICA GERMANIA

Le vendite della consociata Merckle Recordati sono pari a € 53,8 milioni, in crescita rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei principali prodotti del listino in Germania sono le seguenti:

vendite in € (migliaia)	Area terapeutica	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Claversal®	gastroenterologica	16.644	16.536	108	0,7
Suplasyn®	ortopedica	7.069	7.729	(660)	(8,5)
Corifeo®	antiipertensiva	5.256	6.014	(758)	(12,6)
Zanipress®	antiipertensiva	3.213	819	2.394	n.s.

Le vendite in Germania sono in incremento dell'1,9% anche grazie allo sviluppo delle vendite di Zanipress® (la nuova associazione fissa di lercanidipina ed enalapril), lanciato nel corso del 2007. Le vendite di Corifeo® (lercanidipina) sono in contrazione a causa di una riduzione dei prezzi di riferimento della classe degli calcioantagonisti introdotta nel mese di giugno. Claversal® (mesalazina), farmaco indicato per il trattamento della colite ulcerosa, continua ad essere il principale prodotto del nostro listino. Nel mese di febbraio sono iniziate le vendite di Kentera®, sistema transdermico a base di ossibutinina indicato per il trattamento della vescica instabile, che ha realizzato vendite per € 2,6 milioni.

FARMACEUTICA PORTOGALLO

Le vendite in Portogallo della nostra consociata Jaba Recordati ammontano a € 42,9 milioni, in contrazione del 6,1% esclusivamente per la riduzione prima, e cessazione poi, dell'attività di produzione per conto terzi.

Nel mese di giugno il ramo d'azienda di Jaba Recordati dedicato alla produzione farmaceutica, anche per conto terzi, è stato scisso nella neo costituita società Atlantic Pharma S.A.. Le attività trasferite comprendono il sito industriale di Sintra, gli impianti, 120 dipendenti impiegati nelle funzioni produttive oltre al capitale circolante relativo all'attività industriale. Il 90% della nuova società è stato quindi ceduto a Tecnimede, gruppo farmaceutico portoghese, per un prezzo di € 25,1 milioni, con la realizzazione di una plusvalenza netta di € 8,3 milioni.

Le vendite delle nostre specialità medicinali sono pari a € 41,7 milioni, in incremento dell'11,3%.

vendite in € (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Specialità su prescrizione	38.164	33.765	4.399	13,0
Specialità di automedicazione	3.554	3.707	(153)	(4,1)

Da segnalare il positivo andamento dei principali prodotti. Tareg®/Co-Tareg® (Valsartan/Valsartan+HCTZ), farmaci antiipertensivi in licenza da Novartis, hanno realizzato vendite di € 4,9 milioni, in incremento del 36,4%. Le vendite di Duagen® (dutasteride), farmaco indicato per l'iperplasia prostatica in licenza da GSK, sono state di € 3,6 milioni (+14,6%). Starlix® (nateglinide), farmaco indicato per il trattamento del diabete mellito di tipo 2, ha realizzato vendite di € 2,7 milioni, in crescita del 16,8%.

FARMACEUTICA SPAGNA

Le vendite di Recordati España nel 2008 sono pari a € 25,9 milioni, in netto recupero rispetto all'anno precedente (+18,0%), grazie alla crescita dei principali prodotti del listino.

Le vendite dei principali prodotti in Spagna sono le seguenti:

vendite in € (migliaia)	Area terapeutica	2008	2007	Variazioni 2008/2007	%
Cidine®	gastroenterologica	9.295	7.923	1.372	17,3
Zanidip®	antiipertensiva	8.889	7.451	1.438	19,3
Dermatrans®	antianginosa	2.779	2.415	364	15,1
Yoduk®	deficit di iodio	2.381	1.797	584	32,5

FARMACEUTICA REGNO UNITO

Le vendite nel Regno Unito della consociata Recordati Pharmaceuticals sono di € 10,6 milioni e si riferiscono prevalentemente a Zanidip® (lercanidipina). Anche nel Regno Unito nel mese di febbraio è iniziata la commercializzazione di Kentera® (sistema transdermico a base di ossibutinina), che ha realizzato vendite per € 1,7 milioni.

ALTRI PAESI EUROPEI

Le vendite negli altri paesi europei comprendono quelle in Irlanda e Grecia. Le vendite in Irlanda della consociata Recordati Ireland sono di € 2,7 milioni e quelle della consociata Recordati Hellas Pharmaceuticals sono di € 2,6 milioni. In ambedue i casi si riferiscono quasi integralmente a vendite di lercanidipina, Zanidip® in Irlanda e Lercadip® in Grecia, ai quali si aggiungono vendite iniziali di Kentera®.

RUSSIA ED ALTRI PAESI DELLA COMUNITÀ DEGLI STATI INDIPENDENTI

I ricavi realizzati in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) dal 1 gennaio 2008 sono di € 22,5 milioni, in crescita del 69,7% rispetto all'anno precedente. L'attività commerciale in questi mercati è realizzata attraverso la società FIC Médical, entrata a far parte del gruppo Recordati a partire dal mese di marzo 2008. Il principale prodotto del listino in quest'area è Tergynan®, un farmaco indicato per il trattamento delle infezioni in ambito ginecologico, che ha raggiunto vendite di € 13,8 milioni. I ricavi realizzati da questa organizzazione comprendono anche servizi di promozione farmaceutica ad aziende terze per un totale di € 4,4 milioni.

ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per nostri principi attivi originali e i ricavi esteri di Bouchara Recordati, ad eccezione di quelli realizzati nella C.S.I. che sono analizzati separatamente.

€ (migliaia)	2008	2007*	Variazioni 2008/2007	%
Lercanidipina**	70.614	65.278	5.336	8,2
Flavossato	6.340	6.276	64	1,0
Fenticonazolo	5.913	6.425	(512)	(8,0)
Altri prodotti	957	70	887	n.s.
Totale vendite licenziatari esteri	83.824	78.049	5.775	7,4
Bouchara Recordati (ricavi esteri)	21.384	23.141	(1.757)	(7,6)
Altri proventi	8.331	3.732	4.599	123,2
Totale	113.539	104.922	8.617	8,2
* Riclassificato per omogeneità di confronto.				
** Escluse le vendite di lercanidipina per € 2,3 milioni nel 2008 ed € 2,1 milioni nel 2007 al licenziatario italiano Rottapharm.				

Le vendite di lercanidipina ai licenziatari esteri sono in crescita dell'8,2% anche grazie al lancio della nuova associazione fissa tra lercanidipina ed enalapril in vari mercati. Le vendite di flavossato, antispastico delle vie urinarie, sono in leggera crescita (+1,0%) mentre quelle di fenticonazolo, antimicotico per uso dermatologico e ginecologico, sono in contrazione.

Le vendite estere della controllata francese Bouchara Recordati sono in diminuzione del 7,6% per la riduzione delle scorte da parte di alcuni distributori.

Gli altri proventi sono costituiti da *royalties* e *up-front payments* relativi a contratti di licenza.

ORPHAN EUROPE

Le vendite di Orphan Europe, gruppo europeo dedicato alla ricerca, commercializzazione e distribuzione di farmaci unici per il trattamento di malattie rare e orfane, consolidate a partire dal 1 gennaio 2008, sono pari a € 43,9 milioni. I principali prodotti del listino sono Adagen® (pegademasi bovina), indicato per il trattamento della immunodeficienza combinata grave da deficit di adenosindeaminasi (SCID-ADA), Carbaglu® (acido carglumico) indicato per il trattamento dell'iperammonemia dovuta alla deficienza di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NAGS) e Normosang® (emina umana), per il trattamento di crisi acute di porfiria epatica.

CHIMICA FARMACEUTICA

€ (migliaia)	2008	%	2007	%	Variazioni 2008/2007	%
Italia	4.075	13,1	2.403	7,1	1.672	69,6
Europa (esclusa Italia)	10.502	33,7	10.965	32,2	(463)	(4,2)
Americhe	10.063	32,2	13.726	40,4	(3.663)	(26,7)
Australasia	5.844	18,7	5.657	16,6	187	3,3
Africa	714	2,3	1.250	3,7	(536)	(42,9)
Totale	31.198	100,0	34.001	100,0	(2.803)	(8,2)

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono in diminuzione dell'8,2% rispetto a quelle del 2007, sia per la decisione di sospendere la produzione di alcuni principi attivi a minor valore aggiunto e utilizzare sempre maggiormente le capacità produttive per principi attivi destinati alla nostra attività farmaceutica, sia per l'effetto cambio negativo sulle vendite denominate in dollari statunitensi.



PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

RISCHI LEGATI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DEL SETTORE FARMACEUTICO

Il settore farmaceutico è caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza le attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono per la maggior parte rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo in atto una strategia di diversificazione ed espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì esposto a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello Corporate e di filiale, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

RISCHI CONNESSI ALL'ESPANSIONE IN PAESI EMERGENTI

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività nei paesi del Centro e dell'Est Europa, a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita. L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in questi paesi, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Si tratta sia di nuovi farmaci lanciati da concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia di farmaci generici commercializzati alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici.

RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali locali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo.

RISCHI CONNESSI A BREVETTI IN SCADENZA

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi.

Per quanto riguarda il Gruppo, a inizio 2010 scadrà nei principali paesi europei il brevetto relativo alla lercanidipina, importante farmaco nel portafoglio prodotti. Per fronteggiare la contrazione delle vendite di questo prodotto, per effetto della futura concorrenza di farmaci generici, il Gruppo prevede il lancio di nuovi prodotti in fase di registrazione, nonché l'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

RISCHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità e della durata di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche

condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione. Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario. Oltre a ciò, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesi nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

RISCHI CONNESSI AL LANCIO DI NUOVI PRODOTTI

Nel settore farmaceutico, esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con il conseguente possibile ritardo nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

RISCHI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse significative può esporre il Gruppo al rischio di restrizione nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più gravi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di prevenire tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste. Sulla base delle attuali informazioni non vi sono segnalazioni in termini di farmacovigilanza che possano far ipotizzare situazioni critiche per i prodotti del Gruppo.

RISCHI DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il Gruppo ha stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, revoche durature di permessi/licenze di produzione, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili, qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, monitora costantemente le disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di stock out locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva ed inoltre ha identificato siti produttivi alternativi.

Oltre a ciò, per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "*loss of profit*" e di copertura dei costi di ricostruzione degli impianti.

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza e alle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e soggette ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali competenti. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di verifica e monitoraggio continuo. Oltre a ciò, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO CREDITO

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati utilizzati ai soli fini di copertura e non ai fini speculativi.

Tale politica di copertura, insieme al limitato livello di indebitamento, consentono al Gruppo una ridotta esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse.

RISCHIO TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, ha attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Nella situazione attuale, l'esposizione netta delle partite commerciali in valute estere è da considerarsi marginale rispetto al volume di attività del Gruppo. Le attività/passività finanziarie sono prevalentemente in Euro e, se in valuta estera, coperte con strumenti derivati posti in essere ai soli fini di copertura e non con finalità speculativa.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie

istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante l'attento rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato.

RISCHI DI COMPLIANCE

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale, e continuamente sottoposto a verifica per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia.

RISCHI RELATIVI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso e del relativo eventuale accantonamento a fondi per rischi ed oneri futuri, si rinvia alle note illustrative n. 27 e n. 35.



ANALISI FINANZIARIA

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e le variazioni rispetto al 2007 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2008	%	2007	%	Variazioni 2008/2007	%
Ricavi netti	689.634	100,0	628.435	100,0	61.199	9,7
Costo del venduto	(222.196)	(32,2)	(206.350)	(32,8)	(15.846)	7,7
Utile Lordo	467.438	67,8	422.085	67,2	45.353	10,7
Spese di vendita	(214.245)	(31,1)	(202.043)	(32,2)	(12.202)	6,0
Spese di ricerca e sviluppo	(58.860)	(8,5)	(49.122)	(7,8)	(9.738)	19,8
Spese generali e amministrative	(39.372)	(5,7)	(33.927)	(5,4)	(5.445)	16,0
Altri (oneri)/proventi netti	(10.231)	(1,5)	(5.497)	(0,9)	(4.734)	n.s.
Utile operativo	144.730	21,0	131.496	20,9	13.234	10,1
(Oneri)/proventi finanziari netti	(6.584)	(1,0)	(4.071)	(0,6)	(2.513)	61,7
Utile ante imposte	138.146	20,0	127.425	20,3	10.721	8,4
Imposte	(37.717)	(5,5)	(42.560)	(6,8)	4.843	(11,4)
Utile netto	100.429	14,6	84.865	13,5	15.564	18,3
attribuibile a:						
Gruppo	100.424	14,6	84.865	13,5	15.559	18,3
Azionisti Terzi	5	0,0	0	0,0	5	n.s.

L'analisi della variazione delle vendite in termini di volumi, prezzi e cambi è esposta nella seguente tabella:

Variazioni in % dei ricavi	Effetto volumi	Effetto prezzi	Effetto cambi	Totale variazione
Farmaceutica	15,3	(4,0)	(0,5)	10,8
Chimica farmaceutica	(2,9)	(2,1)	(3,2)	(8,2)
Totale	14,3	(3,9)	(0,7)	9,7

La crescita dei volumi comprende l'effetto del consolidamento, a partire dal 1 gennaio 2008, delle nuove attività del gruppo Orphan Europe acquisite alla fine del 2007. Escludendo tale effetto la crescita dei volumi delle attività farmaceutiche sarebbe del 7,9%. L'effetto prezzo è negativo ed è dovuto essenzialmente alle riduzioni di prezzo avvenute in Italia. L'effetto cambio negativo è legato alle vendite denominate in dollari statunitensi.

Le vendite internazionali sono passate da € 424,8 milioni a € 483,9 milioni con una crescita del 13,9%. Nel 2008 le vendite internazionali corrispondono al 70,2% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche risulta dalla seguente tabella:

€ (migliaia)	2008	%	2007	%
Europa (Italia esclusa)	416.453	86,1	356.543	83,9
Australasia	31.959	6,6	30.196	7,1
Americhe	17.145	3,5	19.782	4,7
Africa	18.229	3,8	18.258	4,3
Totale	483.786	100,0	424.779	100,0

L'utile lordo è pari a € 467,4 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 67,8%, in ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente grazie ad un mix più favorevole di prodotti.

Le spese di vendita sono in incremento del 6,0%, ma diminuiscono la loro incidenza sulle vendite che passa dal 32,2% al 31,1%.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 58,9 milioni, in incremento del 19,8% rispetto a quelle dell'anno precedente anche per il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo di Orphan Europe.

Le spese generali e amministrative sono aumentate del 16,0% esclusivamente per il consolidamento delle nuove attività acquisite.

Gli altri oneri netti di € 10,2 milioni comprendono principalmente la plusvalenza netta di € 8,3 milioni realizzata con la cessione del ramo industriale di Jaba Recordati in Portogallo, gli oneri di € 8,2 milioni per la svalutazione del valore residuo di tre prodotti a seguito della cessazione anticipata dei contratti di licenza, oneri di € 4,6 milioni per il contributo da versare all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati ed oneri di € 5,1 milioni per ristrutturazioni organizzative ed accantonamenti per transazioni con il personale ed altri rischi.

Gli oneri finanziari netti sono di € 6,6 milioni (€ 4,1 milioni nel 2007), per l'utilizzo di risorse finanziarie a sostegno delle acquisizioni recentemente concluse.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 27,3%, in significativa diminuzione rispetto al 2007 per la riduzione delle aliquote in alcuni paesi europei e per il regime di esenzione applicato alla plusvalenza realizzata con la cessione del ramo d'azienda in Portogallo.

L'utile netto è pari a € 100,4 milioni, in incremento del 18,3% rispetto all'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA

Anche il 2008 è stato un anno di importanti investimenti, con l'obiettivo di espandere la nostra presenza in Europa e di ampliare e rafforzare il portafoglio prodotti.

Sono state acquisite le società francesi FIC e FIC Médical, che si occupano della registrazione e della promozione di prodotti farmaceutici per conto di società terze in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.). L'operazione si è conclusa a marzo per un valore totale di € 15,6 milioni, incluse le disponibilità liquide delle società, e i risultati economici sono stati consolidati con effetto 1 aprile 2008. Inoltre, a dicembre si è conclusa l'acquisizione di Yeni Ilaç, società farmaceutica turca con sede ad Istanbul, per un valore, inclusivo degli oneri accessori e al netto delle disponibilità liquide, di € 46,7 milioni, il cui consolidamento al 31 dicembre 2008 è stato limitato ai soli valori patrimoniali. Gli effetti delle acquisizioni di queste società sulle singole voci di bilancio sono dettagliati nelle note illustrative.

I principali investimenti in attività immateriali sono relativi all'accordo di licenza siglato con una filiale di Watson Pharmaceuticals per la commercializzazione di Kentera®, sistema transdermico a base di ossibutinina, per un valore di € 10,1 milioni, all'accordo con Bastian-Werk in Germania per l'acquisizione di Ortoton®, farmaco a base di metocarbamolo, per un valore di € 10,8 milioni, al pagamento a Kissei del *milestone payment* di € 3,3 milioni dovuto alla presentazione della domanda di autorizzazione della specialità silodosina, e al nuovo accordo con Kowa Pharmaceutical Europe, per un valore di € 2,5 milioni, per la commercializzazione di pitavastatina in 7 paesi dell'Unione Europea, oltre a Turchia, Russia ed altri paesi della C.S.I..

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati di € 13,5 milioni e si riferiscono principalmente ad investimenti nella sede di Milano, nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia e in quello francese di Saint Victor (Montluçon).

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2008 è pari a € 83,7 milioni, include il consolidamento di Yeni Ilaç ed è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2008	% su ricavi	31.12.2007	% su ricavi	Variazioni 2008/2007	%
Crediti commerciali netti	137.015	19,9	134.454	21,4	2.561	1,9
Magazzini	83.087	12,0	74.737	11,9	8.350	6,2
Altre attività	25.087	3,6	33.531*	5,3	(8.444)	(25,2)
Attività correnti	245.189	35,5	242.722*	38,6	2.467	1,0
Debiti commerciali	88.598	12,8	80.343	12,8	8.255	10,3
Debiti tributari	10.278	1,5	15.762	2,5	(5.484)	(34,8)
Altre passività	62.626	9,1	52.187*	8,3	10.439	20,0
Passività correnti	161.502	23,4	148.292*	23,6	13.210	8,9
Capitale circolante operativo netto	83.687	12,1	94.430*	15,0	(10.743)	(11,4)
Crediti commerciali: giorni di esposizione	66		67			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	36,6%		34,3%			

* Rideterminato per omogeneità di confronto (vedi nota illustrativa n. 9).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 presenta un debito netto di € 81,0 milioni in miglioramento rispetto al 2007 nonostante gli investimenti effettuati.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007	%
Disponibilità liquide e investimenti finanziari a breve termine	94.951	89.382	5.569	6,2
Debiti a breve verso banche e altri	(90.844)	(98.796)	7.952	(8,0)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(2.201)	(2.939)	738	(25,1)
Posizione finanziaria a breve	1.906	(12.353)	14.259	n.s.
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(82.914)	(84.806)	1.892	(2,2)
Posizione finanziaria netta	(81.008)	(97.159)	16.151	(16,6)

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

La liquidità è temporaneamente impiegata a breve termine in attesa di essere investita in attività di sviluppo del Gruppo.

RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente.

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	31.12.2008	31.12.2007	2008	2007
Recordati S.p.A.	273.161	261.842	52.945	50.376
Rettifiche di consolidato:				
Eliminazione margine sulle rimanenze	(19.962)	(19.740)	(222)	(8.062)
Relativo effetto fiscale	6.271	6.212	59	2.358
Altre rettifiche	(48)	0	(130)	(83)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	115.511	96.183	0	0
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	77.892	49.490	77.892	49.490
Dividendi ricevuti da società consolidate	0	0	(30.119)	(19.993)
Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	10.779
Differenze da conversione bilanci in valuta	(7.096)	(3.384)	0	0
Bilancio consolidato	445.729	390.603	100.425	84.865

Per ulteriori e più dettagliate informazioni sulle singole voci rimandiamo ai prospetti di bilancio e alle note illustrative.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si rimanda alle informazioni incluse nella nota illustrativa n. 36.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2008

CONTO ECONOMICO

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2008 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	IV trim. 2008	%	IV trim. 2007	%	Variazioni 2008/2007	%
Ricavi netti	181.392	100,0	162.028	100,0	19.364	12,0
Costo del venduto	(60.567)	(33,4)	(55.898)	(34,5)	(4.669)	8,4
Utile Lordo	120.825	66,6	106.130	65,5	14.695	13,8
Spese di vendita	(53.374)	(29,4)	(51.088)	(31,5)	(2.286)	4,5
Spese di ricerca e sviluppo	(16.588)	(9,1)	(12.255)	(7,6)	(4.333)	35,4
Spese generali e amministrative	(9.888)	(5,5)	(9.260)	(5,7)	(628)	6,8
Altri (oneri) proventi netti	(7.515)	(4,1)	(2.928)	(1,8)	(4.587)	n.s.
Utile operativo	33.460	18,5	30.599	18,9	2.861	9,3
(Oneri)/proventi finanziari netti	(742)	(0,4)	(944)	(0,6)	202	(21,4)
Utile ante imposte	32.718	18,0	29.655	18,3	3.063	10,3
Imposte	(8.874)	(4,9)	(8.827)	(5,4)	(47)	0,5
Utile netto	23.844	13,1	20.828	12,9	3.016	14,5
attribuibile a:						
Gruppo	23.842	13,1	20.828	12,9	3.014	14,5
Azionisti Terzi	2	0,0	0	0,0	2	0,0

I ricavi netti del quarto trimestre 2008 sono pari a € 181,4 milioni, in aumento del 12,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite farmaceutiche sono in crescita del 12,6% mentre quelle della chimica farmaceutica sono pari a € 8,0 milioni in linea con quelle dello stesso periodo del 2007.

L'utile operativo è pari a € 33,5 milioni con un'incidenza del 18,5% sulle vendite, inferiore a quella dei trimestri precedenti a causa di accantonamenti per rischi e svalutazioni non ricorrenti di € 6,4 milioni classificati negli altri oneri.

L'utile netto è in incremento del 14,5% grazie ad una minore incidenza degli oneri fiscali.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di gennaio 2009 si è conclusa l'acquisizione di Herbacos-Bofarma, azienda farmaceutica ceca con sede a Pardubice. Il prezzo corrisposto è di circa € 19 milioni, interamente finanziato con la liquidità disponibile. Herbacos-Bofarma è una società farmaceutica affermata nel mercato ceco e slovacco, dove commercializza farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche. Herbacos-Bofarma ha circa 100 dipendenti, tra cui una rete di vendita e marketing di 35 persone. La società è finanziariamente solida. Le vendite sono cresciute costantemente negli ultimi anni e nel 2008 sono state di circa € 12 milioni. L'EBITDA della società è in linea con quello del Gruppo.

Le vendite nette del Gruppo nei primi due mesi sono sostanzialmente in linea con le aspettative per l'intero anno che prevedono ricavi di ca. € 750 milioni, un utile operativo di ca. 155 milioni ed un utile netto di ca. 105 milioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

Recordati S.p.A. e Controllate

Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2008

Il bilancio consolidato 2008 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). I medesimi principi contabili sono stati adottati nella redazione del bilancio consolidato 2007.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 31 DICEMBRE 2007

CONTO ECONOMICO

€ (migliaia)	Note	2008	2007
Ricavi netti	3	689.634	628.435
Costo del venduto	4	(222.196)	(206.350)
utile lordo		467.438	422.085
Spese di vendita	4	(214.245)	(202.043)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(58.860)	(49.122)
Spese generali e amministrative	4	(39.372)	(33.927)
Altri (Oneri)/Proventi netti	4	(10.231)	(5.497)
Utile operativo		144.730	131.496
(Oneri)/Proventi finanziari netti	5	(6.584)	(4.071)
Utile prima delle imposte		138.146	127.425
Imposte	6	(37.717)	(42.560)
Utile netto dell'esercizio		100.429	84.865
attribuibile a:			
Gruppo		100.424	84.865
Azionisti terzi		5	0
Utile netto per azione (in €)			
Base		0,511	0,427
Diluito		0,501	0,417

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 196.667.301 per il 2008 e n. 198.557.743 per il 2007. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 11.472.355 per il 2008 e a n. 8.495.866 per il 2007. L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle azioni deliberate, ma non ancora sottoscritte.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 31 DICEMBRE 2007

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	7	57.969	68.006
Attività immateriali	8	92.635	90.521
Avviamento	9	289.822	239.903 *
Altre partecipazioni e titoli	10	7.532	3.115
Crediti	11	5.199	6.661 *
Attività fiscali differite	12	22.650	21.324 *
Totale attività non correnti		475.807	429.530
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	83.087	74.737
Crediti commerciali	14	137.015	134.454
Altri crediti	15	22.741	30.284 *
Altre attività correnti	16	2.346	3.247
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	17	94.951	89.382
Totale attività correnti		340.140	332.104
Totale attività		815.947	761.634

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 31 DICEMBRE 2007

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Note	31 Dicembre 2008	31 Dicembre 2007
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.063	25.981
Riserva sovrapprezzo azioni		81.320	78.952
Azioni proprie		(59.103)	(59.103)
Riserva per strumenti derivati valutati al fair value		(2.532)	(113)
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera		(7.096)	(3.384)
Altre riserve		25.733	25.529
Utili indivisi		280.920	237.876
Utile dell'esercizio		100.424	84.865
patrimonio netto di gruppo	18	445.729	390.603
patrimonio netto di terzi	19	13	8
Patrimonio netto		445.742	390.611
Passività non correnti			
Finanziamenti	20	81.409	77.250
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	21	19.624	20.431
Passività per imposte differite	22	7.399	9.681 *
Altri debiti	23	3.189	5.965 *
Totale passività non correnti		111.621	113.327
Passività correnti			
Debiti commerciali	24	88.598	80.343
Altri debiti	25	47.147	41.765 *
Debiti tributari	26	10.278	15.762
Altre passività correnti		385	346
Fondi per rischi e oneri	27	15.094	10.076
Strumenti derivati valutati al fair value (<i>cash flow hedge</i>)	28	2.532	113
Strumenti derivati valutati al fair value (<i>fair value hedge</i>)	20	1.505	7.556
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	20	2.201	2.939
Debiti verso banche e altri	29	90.844	98.796
Totale passività correnti		258.584	257.696
Totale patrimonio netto e passività		815.947	761.634

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.azioni	Azioni proprie	Fair value strumenti derivati	Riserva di convers.	Altre riserve	Utili indivisi	Utile di esercizio	Patrim. netto di terzi	Totale
Saldo al 31.12.2006	25.802	73.165	(30.653)	(1.081)	336	24.926	200.276	74.031	0	366.802
Ripartizione dell'utile 2006:										
- Dividendi distribuiti								(36.956)		(36.956)
- Utili indivisi							37.075	(37.075)		
Aumento capitale sociale	179	5.787								5.966
Utile dell'esercizio								84.865		84.865
Acquisto azioni proprie			(29.862)							(29.862)
Vendita azioni proprie			1.412					(87)		1.325
Valutazione strumenti di copertura				968						968
Variazioni per principi IAS/IFRS						603	625			1.228
Altre variazioni							(13)			(13)
Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera					(3.720)					(3.720)
Consolidamento gruppo Orphan Europe									8	8
Saldo al 31.12.2007	25.981	78.952	(59.103)	(113)	(3.384)	25.529	237.876	84.865	8	390.611
Ripartizione dell'utile 2007:										
- Dividendi distribuiti								(42.220)		(42.220)
- Utili indivisi							42.645	(42.645)		
Aumento capitale sociale	82	2.368								2.450
Utile dell'esercizio								100.424	5	100.429
Valutazione strumenti di copertura				(2.419)						(2.419)
Variazioni per principi IAS/IFRS						204	426			630
Altre variazioni							(27)			(27)
Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera					(3.712)					(3.712)
Saldo al 31.12.2008	26.063	81.320	(59.103)	(2.532)	(7.096)	25.733	280.920	100.424	13	445.742

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI
 AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 31 DICEMBRE 2007

€ (migliaia)	2008	2007
Attività di gestione		
Cash flow		
Utile di gruppo e di terzi	100.429	84.865
Ammortamento Immobilizzazioni Tecniche	11.147	13.180
Ammortamento Attività Immateriali	18.296	12.789
Svalutazioni	10.398	2.866
Totale cash flow	140.270	113.700
Variazione attività fiscali differite	(1.326)	(1.354)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(1.063)	(2.558)
Variazione altre passività non correnti	(3.115)	(6.040)
	134.766	103.748
Capitale circolante		
Variazione Crediti verso clienti e altri	7.969	(10.606)
Variazione Rimanenze di magazzino	(7.967)	3.886
Variazione Altre attività correnti	955	(949)
Variazione Debiti verso fornitori e altri	12.736	11.066
Variazione Debiti tributari	(6.402)	(8.615)
Variazione Altre passività correnti	541	(97)
Variazione Fondi per rischi e oneri	5.018	(6.613)
Variazione capitale circolante	12.850	(11.928)
Disponibilità generate dall'attività di gestione	147.616	91.820
Attività di investimento		
Investimenti in Immobilizzazioni Tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(13.307)	(6.171)
Investimenti in Attività Immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(30.397)	(8.818)
Acquisizione FIC e FIC Médical	(15.558) ⁽¹⁾	-
Acquisizione Yeni Ilaç	(50.604) ⁽²⁾	-
Acquisizione gruppo Orphan Europe	0	(135.637) ⁽⁴⁾
Acquisizione gruppo Jaba	0	(1.207) ⁽⁵⁾
Variazioni in altre partecipazioni	(4.414)	(2.419)
Variazione Crediti immobilizzati	1.626	232
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(112.654)	(154.020)
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine ricevuti	0	8
Posizione finanziaria netta di società acquisite e cedute	6.434	4.710
Aumento capitale sociale	82	179
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	2.368	5.787
Variazione patrimonio netto per azioni proprie	0	(28.537)
Variazione patrimonio netto per principi IAS/IFRS	630	1.228
Altre variazioni Patrimonio Netto	(27)	(13)
Rimborso finanziamenti	(2.914)	(20.355)
Dividendi distribuiti	(42.220)	(36.956)
Valore contabile attività industriali Jaba Recordati cedute	(17.918) ⁽³⁾	-
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	(3.712)	(3.720)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(21.441)	(77.669)
Variazione della posizione finanziaria a breve	13.521	(139.869)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	(9.414)	130.455
Posizione finanziaria a breve finale *	4.107	(9.414)

* Comprende gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide, al netto dei debiti correnti verso banche e altri non relativi a finanziamenti a medio/lungo termine.

⁽¹⁾ Acquisto partecipazioni FIC e FIC Médical: capitale circolante 710, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide (4.071), immobilizzazioni (498), avviamento (11.964), passività fiscali differite 41, altre passività non correnti (126), fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 66, finanziamenti a medio lungo termine 284.

⁽²⁾ Acquisto partecipazioni Yeni Ilaç: capitale circolante (4.826), investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide (3.903), immobilizzazioni (2.139), avviamento (39.931), passività fiscali differite 5, fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 190.

⁽³⁾ Valore contabile attività industriali Jaba Recordati cedute: investimenti finanziari e disponibilità liquide 1.540, capitale circolante 2.009, immobilizzazioni 14.256, avviamento 1.976, passività fiscali differite (1.863).

⁽⁴⁾ Acquisto partecipazioni gruppo Orphan Europe: capitale circolante (14.287)***, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide (10.739), immobilizzazioni (11.354)***, avviamento (110.569)***, attività fiscali differite (1.172)***, patrimonio netto di Terzi 8, fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici 402, passività fiscali differite 80**, altre passività non correnti 5.965**, finanziamenti a breve termine 6.029.

⁽⁵⁾ Acquisto partecipazioni gruppo Jaba: immobilizzazioni (2.238), avviamento 437, passività fiscali differite 594.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

1. GENERALE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 include la Capogruppo Recordati S.p.A. e tutte le società da essa controllate. Nell'allegato n. 1 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e l'attività da esse svolta.

Nel corso del 2008 l'area di consolidamento si è modificata per l'ingresso delle società francesi FIC S.a.s. e FIC Médical S.a.r.l., acquisite dalla controllata Bouchara Recordati S.a.s. nel corso del mese di marzo, i cui risultati economici sono stati consolidati con effetto 1 aprile 2008. Inoltre, nel mese di dicembre è stata conclusa l'acquisizione della società farmaceutica turca Yeni Ilaç A.Ş., il cui consolidamento è stato limitato ai valori patrimoniali, mentre i risultati economici verranno consolidati a partire dal 1 gennaio 2009. I principali effetti di entrambe le acquisizioni sono evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

Con effetto 1 gennaio 2008 sono stati consolidati i risultati economici delle società del gruppo Orphan Europe acquisite a fine 2007, il cui consolidamento nel bilancio di tale esercizio era stato limitato ai valori patrimoniali. Come stabilito dall'IFRS 3 la contabilizzazione di tale acquisizione, inizialmente determinata in via provvisoria, è stata completata, con effetto retroattivo al 31 dicembre 2007, in seguito all'identificazione di attività e passività potenziali nonché al cambiamento del costo dell'aggregazione.

Nel mese di giugno il ramo d'azienda di Jaba Recordati dedicato alla produzione farmaceutica nel sito produttivo di Sintra in Portogallo è stato scisso nella neo costituita società Atlantic Pharma S.A.. Le attività trasferite comprendono il sito industriale, gli impianti, 120 dipendenti impiegati nelle funzioni produttive oltre al capitale circolante relativo all'attività industriale. Il 90% della nuova società è stato quindi ceduto al gruppo farmaceutico portoghese Tecnimede. Tale operazione non è stata separatamente evidenziata come *discontinued operation*, non sussistendone i presupposti, con particolare riferimento al carattere marginale delle attività cedute rispetto al *business* del Gruppo.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblies degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* e per i piani a benefici definiti, per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo è ottenuto quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non potranno essere in seguito recuperate.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- a. l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- b. l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono riflesse in una posta del patrimonio netto consolidato.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing - I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie quando i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di acquisizione, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività finanziaria. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi e gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Tutte le altre locazioni sono considerate operative ed i relativi costi per canoni di locazione sono iscritti in base alle condizioni previste dal contratto.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente.

Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Avviamento - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata. L'avviamento derivante dall'acquisizione di partecipazioni a controllo congiunto è esposto separatamente nello stato patrimoniale.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese collegate - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Altre partecipazioni e titoli - Le altre partecipazioni e titoli appartengono alla categoria prevista dallo IAS 39 "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto e sono valutati a *fair value*, quando un prezzo di mercato o il *fair value* risultano indeterminabili sono valutate al costo.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al loro valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime, merci e materiale promozionale sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di reporting finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita.

Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato.

I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione.

Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "*fair value hedge*", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al *fair value* così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non sono pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - Il Gruppo utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al *fair value* ad ogni data di fine periodo. Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "*fair value hedge*" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "*cash flow hedge*" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'attività o passività esistente, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come "*fair value hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall'adeguamento a "*fair value*" dell'elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come "*cash flow hedge*", che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

CONTO ECONOMICO

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Costo del venduto - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

Spese di vendita - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di marketing, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione. Le spese promozionali relative al lancio di nuovi prodotti sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie sia legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell'anno in cui sono sostenuti. Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

Altre informazioni - Con riferimento allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007 esposto nel presente Bilancio consolidato a fini comparativi, sono state effettuate alcune riclassifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati in applicazione a quanto previsto dall'IFRS 3 in tema di contabilizzazione iniziale di un'aggregazione aziendale. In particolare, come richiesto dal menzionato principio, il completamento della contabilizzazione iniziale relativa all'acquisizione del gruppo Orphan Europe è stato effettuato come se la contabilizzazione iniziale fosse stata completata dalla data di acquisizione, come dettagliato alla nota n. 9 "Avviamento".

3. RICAVI NETTI

I ricavi netti del 2008 ammontano a € 689,6 milioni (€ 628,4 milioni nel 2007) e possono essere dettagliati come segue.

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007
Vendite nette	669.790	621.124	48.666
Royalties	5.546	2.774	2.772
Up-front payments	6.749	2.270	4.479
Altri ricavi	7.549	2.267	5.282
Totale ricavi netti	689.634	628.435	61.199

Per l'analisi delle vendite nette si rimanda alla relazione sulla gestione.

La crescita delle *royalties* dipende essenzialmente dal consolidamento delle società del gruppo Orphan Europe.

L'incremento negli altri ricavi è dovuto principalmente alle commissioni percepite da FIC e FIC Médical per servizi di promozione per conto terzi nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.).

4. COSTI OPERATIVI

Il totale dei costi operativi è di € 544,9 milioni (€ 496,9 milioni nel 2007), classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007
Costo del venduto	222.196	206.350	15.846
Spese di vendita	214.245	202.043	12.202
Spese di ricerca e sviluppo	58.860	49.122	9.738
Spese generali e amministrative	39.372	33.927	5.445
Altri Oneri/(Proventi) netti	10.231	5.497	4.734
Totale costi operativi	544.904	496.939	47.965

Complessivamente il costo del lavoro è stato di € 177,5 milioni, in incremento dell'8,6% rispetto al 2007 per il consolidamento delle società del gruppo Orphan Europe e di FIC e FIC Médical. Il costo del lavoro comprende € 0,6 milioni di oneri per i piani di stock options in essere, determinati secondo le regole dell'IFRS 2.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2008 e 2007.

	2008	2007
Dipendenti a fine anno	2.685	2.333
Età media (anni)	43	43
Anzianità media (anni)	7,7	7,9
Variazione del costo del lavoro	8,6%	10,8%
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	25,7%	26,0%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	301,5	287,6
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^(a)	153,7	146,8
<i>Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni ed oneri relativi, anche costi accessori.</i>		
<i>^(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 2.287 persone per il 2008 e n. 2.185 persone per il 2007.</i>		

Gli ammortamenti complessivi sono pari a € 29,4 milioni. Quelli delle immobilizzazioni materiali sono pari a € 11,1 milioni, in decremento di € 2,1 milioni rispetto al 2007, principalmente in seguito alla cessione nel mese di giugno del ramo d'azienda di Jaba Recordati dedicato alla produzione farmaceutica nel sito produttivo di Sintra in Portogallo. Gli ammortamenti delle attività immateriali sono passati da € 12,8 milioni nel 2007 a € 18,3 milioni nel 2008 con un incremento pari a € 5,5 milioni, dovuto interamente alla revisione della vita utile residua delle attività legate alla commercializzazione di Iercanidipina nel Regno Unito, il cui ammortamento sarà completato nel primo semestre del 2010, in considerazione della formulazione di più prudenti previsioni di vendita nel mercato locale.

Nella tabella seguente sono riassunte le principali componenti della voce altri (oneri)/proventi operativi netti, che rappresentano eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007
Cessione attività industriali Jaba Recordati	8.320	0	8.320
Cessazione contratti di licenza	(8.231)	0	(8.231)
Pay back AIFA	(4.568)	(3.717)	(851)
Ristrutturazione forza vendita	(2.575)	(1.195)	(1.380)
Altre svalutazioni	(749)	(2.866)	2.117
Accantonamenti per altri rischi	(2.500)	0	(2.500)
Cessione contratto locazione industriale	0	1.132	(1.132)
Sopravvenienza attiva per IVA su autovetture	0	784	(784)
Adeguamento valorizzazione TFR	0	501	(501)
Costi legali non ricorrenti	0	(330)	330
Altri	72	194	(122)
Totale altri oneri operativi netti	(10.231)	(5.497)	(4.734)

La cessione a Tecnimede del 90% di Atlantic Pharma S.A. (le attività industriali di Jaba Recordati) per un prezzo di € 25,1 milioni, a fronte di un valore contabile di € 17,9 milioni, ha comportato la realizzazione di una plusvalenza netta di € 8,3 milioni, considerando i costi per la transazione di € 0,7 milioni. Per maggiori dettagli relativi alle attività cedute si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario e alle note successive. In sede di redazione del presente bilancio le attività cedute non rappresentano una discontinued operation in considerazione del loro carattere marginale rispetto alle attività del Gruppo, unitamente al carattere non ricorrente dell'operazione stessa che non rientra in un più ampio programma di dismissione. Si precisa inoltre che le attività cedute non erano classificate come possedute per la vendita al 31 dicembre 2007.

Gli oneri per le cessazioni di contratti si riferiscono principalmente alla svalutazione del valore residuo degli up-front payments relativi ai contratti di licenza:

- con Labopharm per Tradorec XL® (tramadolo) per il mercato del Regno Unito per € 1,1 milioni;
- con Uriach per rupertadina, sempre per il mercato britannico, per € 1,8 milioni;
- con Bayer A.G. per Octegra® (moxifloxacin) per il mercato italiano per € 5,3 milioni.

La cessazione dei contratti relativi a Tradorec XL® e rupertadina è stata concordata rispettivamente con Labopharm e con Uriach in considerazione del limitato sviluppo del mercato di riferimento.

La risoluzione del contratto relativo ad Octegra® è stata unilateralmente decisa da Bayer sulla base di una sua arbitraria interpretazione contrattuale. La Società ritiene invalida la risoluzione e, pertanto, farà valere le proprie ragioni nelle più opportune sedi. In ogni caso, è stato prudenzialmente svalutato il valore residuo immobilizzato.

Il costo per pay back di € 4,6 milioni è relativo alla quota di competenza del contributo dovuto all'AlFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, inizialmente introdotto per il periodo 1 marzo 2007 – 29 febbraio 2008, è stato successivamente esteso fino al termine del 2008.

Gli accantonamenti per altri rischi sono relativi all'adeguamento del fondo per resi su vendite (€ 1,8 milioni) e alla stima di passività relativa a contenziosi per € 0,7 milioni.

5. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 6,6 milioni nel 2008 (€ 4,1 milioni nel 2007). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2008	2007	Variazioni 2008/2007
Utili/(perdite) di cambio	342	(380)	722
Interessi passivi su finanziamenti	(4.767)	(5.343)	576
(Oneri)/Proventi netti su posizioni a breve termine	(1.446)	2.386	(3.832)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(713)	(734)	21
Valutazione al <i>fair value</i> di strumenti derivati	6.051	(3.607)	9.658
Adeguamento al <i>fair value</i> dei finanziamenti sottostanti	(6.051)	3.607	(9.658)
Totale oneri finanziari netti	(6.584)	(4.071)	(2.513)

Gli oneri finanziari su posizioni a breve termine si sono incrementati per l'utilizzo di risorse finanziarie a sostegno delle recenti acquisizioni.

L'adeguamento al *fair value* di strumenti derivati riguarda la valutazione del *cross-currency interest rate swap* relativo al prestito obbligazionario sottoscritto a fine 2004 con l'obiettivo di eliminare il rischio di cambio per i finanziamenti denominati in dollari statunitensi e in sterline inglesi. Tale valore è speculare all'adeguamento al *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale, con effetto nullo a conto economico, e contabilizzato come *fair value hedge* in quanto strumento di copertura.

6. IMPOSTE

Le imposte ammontano a € 37,7 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

	2008 %	2007 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	27,5	33,0
Effetto adeguamento attività e passività fiscali differite	(1,0)	(0,6)
Dividendi da controllate estere	0,3	0,3
Effetto consolidamento società controllate	(4,2)	(5,6)
Altre differenze al netto	1,6	2,3
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	24,2	29,4
IRAP	3,1	4,0
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	27,3	33,4

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota del 3,90% su una base imponibile che comprende anche il costo del lavoro, il risultato finanziario e straordinario.

7. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2008 e 2007 ammontano rispettivamente a € 58,0 milioni ed € 68,0 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.2007	59.531	164.092	36.821	3.626	264.070
Incrementi	805	3.292	1.631	7.761	13.489
Svalutazioni	(247)	0	0	0	(247)
Disinvestimenti	0	(1.655)	(680)	0	(2.335)
Cessione ramo d'azienda*	(19.268)	(21.981)	(1.727)	(24)	(43.000)
Variazioni area di consolidamento	44	7.462	2.230	74	9.810
Altre variazioni	796	2.266	1.015	(3.768)	309
Saldo al 31.12.2008	41.661	153.476	39.290	7.669	242.096
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.2007	29.681	134.112	32.271	0	196.064
Ammortamenti dell'anno	1.857	7.264	2.026	0	11.147
Disinvestimenti	0	(1.163)	(602)	0	(1.765)
Cessione ramo d'azienda*	(7.081)	(20.068)	(1.628)	0	(28.777)
Variazioni area di consolidamento	2	6.099	1.435	0	7.536
Altre variazioni	(3)	0	(75)	0	(78)
Saldo al 31.12.2008	24.456	126.244	33.427	0	184.127
Valore netto					
Al 31 dicembre 2008	17.205	27.232	5.863	7.669	57.969
Al 31 dicembre 2007	29.850	29.980	4.550	3.626	68.006

** Si riferisce allo stabilimento produttivo di Sintra di Jaba Recordati.*

Gli immobili di Milano sono gravati da ipoteche a favore dell'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo per la concessione di finanziamenti il cui valore residuo ammonta a € 2,0 milioni.

Il valore netto contabile dei terreni e fabbricati del Gruppo include un ammontare pari a € 0,8 milioni (€ 1,3 milioni al 31 dicembre 2007) relativo ad attività detenute in locazione finanziaria. In seguito alla decisione di riscattare e quindi vendere uno dei fabbricati in locazione finanziaria, il valore contabile è stato adeguato a quello di realizzo attraverso una svalutazione di € 0,2 milioni.

Nel corso del 2008 gli incrementi sono di € 13,5 milioni e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 4,0 milioni, a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 4,0 milioni e in quello di Saint Victor (Montluçon, Francia) per € 3,9 milioni.

Le attività delle nuove società acquisite sono classificate nella linea "Variazioni area di consolidamento". Il loro valore netto complessivo è pari a € 2,3 milioni, di cui € 0,4 milioni relativi a FIC e FIC Médical ed € 1,9 milioni a Yeni Ilaç.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2008 e 2007 ammontano rispettivamente a € 92,6 milioni e € 90,5 milioni e presentano la seguente composizione e variazione.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.2007	74.101	78.481	14.682	7.343	174.607
Incrementi	10.815	13.149	34	8.147	32.145
Svalutazioni	(252)	(6.699)	0	(3.200)	(10.151)
Disinvestimenti	(845)	(8.042)	(11)	(20)	(8.918)
Cessione ramo d'azienda*	0	0	(32)	0	(32)
Variazioni area di consolidamento	0	397	0	0	397
Altre variazioni	69	1.763	(58)	(3.631)	(1.857)
Saldo al 31.12.2008	83.888	79.049	14.615	8.639	186.191
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.2007	36.325	34.233	13.528	0	84.086
Ammortamenti dell'anno	8.077	9.385	834	0	18.296
Disinvestimenti	(801)	(7.688)	(7)	0	(8.496)
Variazioni area di consolidamento	0	201	0	0	201
Altre variazioni	0	(489)	(42)	0	(531)
Saldo al 31.12.2008	43.601	35.642	14.313	0	93.556
Valore netto					
al 31 dicembre 2008	40.287	43.407	302	8.639	92.635
al 31 dicembre 2007	37.776	44.248	1.154	7.343	90.521

* Si riferisce alle attività produttive di Jaba Recordati.

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

I principali incrementi del periodo sono:

- € 10,1 milioni per l'accordo di licenza, siglato nel mese di gennaio da Recordati Ireland Ltd. con una filiale della società farmaceutica Watson Pharmaceuticals Inc., per la commercializzazione di Kentera®, sistema transdermico a base di ossibutinina indicato per il trattamento dei sintomi delle patologie del basso tratto urinario;
- € 10,8 milioni per l'accordo con Bastian-Werk GmbH per l'acquisizione di Ortoton® (metocarbamolo), farmaco miorelaxante attualmente commercializzato in Germania;
- € 3,3 milioni per il pagamento a Kissei della milestone relativa alla specialità farmaceutica a base di silodosina, di cui è stata presentata la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio.
- € 2,5 milioni per un nuovo accordo con Kowa Pharmaceutical Europe per la commercializzazione di pitavastatina in 7 paesi dell'Unione Europea, oltre a Turchia, Russia e altri paesi della C.S.I..

Le svalutazioni apportate alla voce "Concessioni e licenze" si riferiscono al valore residuo degli *up-front payments* relativi al contratto di licenza con Labopharm per Tradorec XL® (tramadolo) e a quello con Bayer A.G. per Octegra® (moxifloxacina), la cui cessazione è commentata alla nota n. 4. L'azzeramento dei valori contabili relativi a tali attività immateriali costituisce la principale motivazione dei disinvestimenti della categoria.

Le svalutazioni di "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferiscono principalmente alla cessazione del contratto con Uriach per la commercializzazione di rupatadina nel Regno Unito (€ 1,8 milioni) e alla prudente svalutazione dell' *up-front payment* pagato per i diritti di prulifloxacina (€ 1,0 milioni) in Spagna.

Nel presente bilancio è stata rivista la vita utile residua delle attività immateriali relative alla commercializzazione di lercanidipina nel Regno Unito. Il nuovo periodo di ammortamento si concluderà a giugno 2010, con conseguenti maggiori ammortamenti nel 2008 di € 5,5 milioni.

Le attività immateriali della nuova società acquisita Yeni Ilaç, il cui valore netto complessivo è pari a € 0,2 milioni, sono classificate nella linea "Variazioni area di consolidamento"

9. AVVIAMENTO

L'avviamento, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2008 e 2007 ammonta rispettivamente a € 289,8 milioni ed € 239,9 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	Avviamento
Valori lordi	
Saldo al 31.12.2007	277.567 *
Cessione attività industriali Jaba Recordati	(1.976)
Variazione area di consolidamento per FIC e FIC Médical	11.964
Variazione area di consolidamento per Yeni Ilaç	39.931
Saldo al 31.12.2008	327.486
Ammortamenti accumulati	
Saldo al 31.12.2007	37.664
Variazioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2008	37.664
Valore netto	
Al 31 dicembre 2008	289.822
Al 31 dicembre 2007	239.903 *
* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe.	

Come previsto dal principio contabile IFRS 3, si è provveduto all'allocazione definitiva del prezzo di acquisizione del gruppo Orphan Europe, rilevato alla fine del 2007.

Tale operazione è stata effettuata come se la contabilizzazione iniziale fosse stata completata alla data di acquisizione e ha comportato le seguenti rettifiche del valore originario provvisoriamente iscritto al 31 dicembre 2007:

- riduzione netta di € 3,3 milioni per congruagli contrattuali di prezzo;

- riduzione netta di € 0,7 milioni, per la quota di competenza del Gruppo, in seguito alla favorevole conclusione della controversia con la società svedese Swedish Orphan, inerente il contratto di distribuzione del prodotto Orfadin®. Tale controversia, conclusasi nel 2008 con un provento di € 7,5 milioni (dei quali € 1,5 milioni già incassati e i restanti esigibili in rate costanti nei prossimi quattro esercizi), era già in essere all'atto dell'acquisizione di Orphan Europe. Gli accordi contrattuali prevedono che il provento, ridotto degli oneri e delle relative imposte, venga restituito ai precedenti proprietari del gruppo Orphan Europe in misura del 75% in cinque rate costanti.

Il residuo maggior valore versato per l'acquisizione, pari a € 110,6 milioni, è stato interamente allocato alla voce "Avviamento" in considerazione al carattere strategico che le attività acquisite rivestono nel loro insieme per il Gruppo Recordati. Infatti, l'acquisizione delle società appartenenti al gruppo Orphan Europe è stata dettata dalla volontà di diversificare l'attività del Gruppo in una nuova area, il trattamento delle malattie rare, che ha interessanti prospettive di sviluppo. I continui progressi della scienza migliorano le possibilità di diagnosticare più precocemente queste malattie e sviluppare terapie adeguate. Le autorità sanitarie in molti paesi sono sensibili alle necessità dei pazienti con malattie rare anche per l'evidente valenza sociale del problema.

Si ritiene pertanto che il valore dell'acquisizione non risieda in alcuna delle specifiche attività detenute dal gruppo Orphan Europe con riferimento alle quali è stata compiuta un'attenta analisi, a conclusione della quale non è emersa la presenza di significative attività o passività che soddisfino i criteri di rilevazione dell'IFRS 3.

Conseguentemente l'integrale allocazione del residuo maggior valore pagato per l'acquisizione del gruppo Orphan Europe alla voce "Avviamento" si fonda sulla preminenza del carattere strategico dell'investimento, rispetto ad una eventuale e marginale individuazione di singoli assets, non rappresentativi di valori separatamente identificabili ai fini della generazione di corrispondenti flussi di cassa e di valore per il Gruppo.

Nella tabella seguente vengono esposti gli effetti dell'allocazione definitiva dell'avviamento di Orphan Europe sui saldi patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2007.

€ (migliaia)	Bil. consolidato 31.12.2007 originario	Conguagli contrattuali	Transazione Swedish Orphan	Bil. consolidato 31.12.2007 rideterminato
Attività non correnti				
Avviamento	243.942	(3.347)	(692)	239.903
Crediti	1.460	-	5.201	6.661
Attività fiscali differite	21.044	-	280 *	21.324
Attività correnti				
Altri crediti	24.784	4.000	1.500	30.284
Passività non correnti				
Passività per imposte differite	(9.601)	-	(80) *	(9.681)
Altri debiti	0	(653)	(5.312)	(5.965)
Passività correnti				
Altri debiti	(40.868)	-	(897)	(41.765)

* Effetto fiscale calcolato sull'attualizzazione dei crediti e debiti originati dalla transazione, rispettivamente esigibili e dovuti a partire dal 2009.

La contabilizzazione dell'avviamento relativo all'acquisizione di Yeni Ilaç, determinato in valuta locale, è da considerarsi provvisoria, come consentito dall'IFRS 3.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" almeno una volta all'anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'avviamento possa aver subito una perdita di valore.

La valutazione si è basata sui flussi di cassa delle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) derivanti dalle proiezioni economiche incluse nel Piano Industriale 2009-2011 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 17 dicembre 2008. Tali flussi sono stati attualizzati applicando l'attuale costo medio ponderato del capitale del Gruppo Recordati.

L'avviamento netto al 31 dicembre 2008 è pari a € 289,8 si riferisce alle seguenti acquisizioni, che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- | | |
|---|----------------------|
| • Doms Adrian/società del gruppo Bouchara | per € 45,8 milioni; |
| • Merckle Recordati | per € 48,8 milioni; |
| • società del gruppo Jaba | per € 32,7 milioni; |
| • gruppo Orphan Europe | per € 110,6 milioni; |
| • FIC e FIC Médical | per € 12,0 milioni; |
| • Yeni Ilaç | per € 39,9 milioni |

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese circa l'andamento dei ricavi e dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo.

Il costo medio ponderato del capitale del Gruppo, al lordo delle imposte, è stato stimato pari al 7,46%, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla unità generatrice di cassa. Come detto, le previsioni di flussi di cassa operativi sono state derivate dal Piano Industriale 2009-2011 e proiettate per il biennio 2012-2013 sulla base di ragionevoli assunzioni in linea con quanto incluso nel Piano. Prudentemente, il tasso di crescita adottato per il periodo successivo a quello esplicito di previsione è stimato pari a zero. L'andamento dei ricavi e dei costi diretti è stato previsto sulla base delle passate esperienze, oltre che sulla base di specifiche assunzioni circa le vendite di prodotti esistenti e di nuovi prodotti in corso di sviluppo e di registrazione.

Il confronto fra il valore in uso determinato secondo le modalità descritte ed il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2008 non ha evidenziato alcuna perdita di valore, anche considerando scenari alternativi.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
PureTech Ventures LLC	5.224	2.629	14,1%	8,8%
Atlantic Pharma S.A.	1.792	-	10,0%	-
Technogen Associates L.P. - U.S.A.	104	104	n.s.	n.s.
Maxygen Inc. - U.S.A.	179	152	n.s.	n.s.
Tecnofarmaci S.p.A. – Pomezia (Roma)	87	87	4,2%	4,2%
Consorzio C4T – Pomezia (Roma)	78	78	2,3%	2,3%
Alavita Inc. – U.S.A.	63	63	n.s.	n.s.
DAFNE - Reggello (FI)	2	2	1,7%	2,0%
Altre partecipazioni	3	0	n.s.	n.s.
Totale altre partecipazioni e titoli	7.532	3.115		

Nel corso dell'esercizio è stata incrementata la partecipazione nella società statunitense PureTech Ventures LLC, specializzata in investimenti in società start-up dedicate a nuove terapie, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. Nel bilancio al 31 dicembre 2008 è stato mantenuto il valore storico, pari a € 5,2 milioni, tenendo conto dei flussi di cassa positivi che la società prevede a partire dal 2010.

In questa voce è iscritto il valore del residuo 10% di partecipazione nella neo costituita società Atlantic Pharma S.A. (€ 1,8 milioni) non ceduto al gruppo farmaceutico portoghese Tecnimede.

11. CREDITI (INCLUSI NELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 dicembre 2008 tale voce ammonta a € 5,2 milioni e include il credito residuo attualizzato di € 4,0 milioni relativo alla transazione con Swedish Orphan di cui alla nota n. 9 ed esigibile a partire dal 2010 in tre rate annuali costanti. L'iscrizione tra i crediti correnti della quota esigibile nel 2009 del medesimo credito (€ 1,5 milioni) è la principale causa della riduzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2007.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2008 le attività fiscali differite ammontano a € 22,6 milioni (€ 21,3 milioni al 31 dicembre 2007), con un incremento di € 1,3 milioni.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2008	2007
Saldo al 1 gennaio	21.324	18.798
Incrementi	3.862	8.420
Utilizzi	(2.536)	(7.066)
Variazione area di consolidamento	0	1.172 *
Saldo al 31 dicembre	22.650	21.324 *

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe (vedi nota n. 9).

€ (migliaia)	Rivalutazioni su attività immateriali	Ricavi/costi con eff. fiscale differito	Altre	Totale
Saldo al 31.12.2007	11.229	2.618	7.477 *	21.324 *
Incrementi	0	3.862	0	3.862
Utilizzi	(2.075)	0	(461)	(2.536)
Saldo al 31.12.2008	9.154	6.480	7.016	22.650

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe (vedi nota n. 9).

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2008 ammontano a € 83,1 milioni (€ 74,7 milioni al 31 dicembre 2007), al netto di un fondo per prodotti farmaceutici in scadenza e slow moving di € 1,8 milioni (€ 1,1 milioni al 31 dicembre 2007).

La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Materie prime e scorte	22.472	19.944	2.528
Semilavorati e lavorazioni in corso	13.225	11.523	1.702
Prodotti finiti	47.390	43.270	4.120
Totale	83.087	74.737	8.350

L'incremento delle rimanenze è dovuto sia alla crescita dei volumi di vendita, sia all'acquisto delle giacenze di Ortoton®, pari a € 2,2 milioni, in seguito all'acquisizione del prodotto da parte di Merckle Recordati, nel mese di dicembre 2008.

L'effetto dell'acquisizione di Yeni Ilaç è complessivamente pari a € 1,8 milioni.

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2008 e 2007 ammontano rispettivamente a € 137,0 milioni ed € 134,5 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2008 ammonta a € 6,5 milioni (€ 6,8 milioni al 31 dicembre 2007). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 66 (67 al 31 dicembre 2007).

L'effetto netto dei consolidamenti di FIC e FIC Médical e di Yeni Ilaç è di € 0,5 milioni e di € 4,0 milioni rispettivamente.

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 22,7 milioni (€ 30,3 milioni al 31 dicembre 2007). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Tributari	10.965	14.974	(4.009)
Anticipi a dipendenti e agenti	1.861	3.460	(1.599)
Altri	9.915	11.850 *	(1.935)
Totale altri crediti	22.741	30.284 *	(7.543)

** Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe (vedi nota n. 9).*

I crediti tributari sono relativi principalmente all'imposta sul valore aggiunto oltre che all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti.

Gli "Altri" includono la quota esigibile entro 12 mesi derivante dalla transazione Swedish Orphan (€1,5 milioni) di cui alla precedente nota n. 9, nonché anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenzianti.

L'effetto del consolidamento di FIC e FIC Médical è di € 0,2 milioni, quello di Yeni Ilaç di € 0,1 milioni.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 2,3 milioni (€ 3,2 milioni al 31 dicembre 2007) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

17. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La loro composizione è schematizzata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Investimenti finanziari a breve termine	3.505	33.574	(30.069)
Depositi bancari a breve termine	57.404	31.463	25.941
Depositi di conto corrente a vista	34.008	24.318	9.690
Disponibilità di cassa	34	27	7
Totale	94.951	89.382	5.569

Al 31 dicembre 2008 gli investimenti finanziari a breve termine sono in strumenti finanziari denominati in euro, a basso rischio e prontamente smobilizzabili.

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi, con scadenza massima di tre mesi.

Al 31 dicembre 2008 la maggior parte delle disponibilità è denominata in euro (€ 58,2 milioni); quelle in dollari statunitensi ammontano a 25,1 milioni e si riferiscono principalmente alla liquidità disponibile presso Recordati Corporation, mentre quelle in sterline inglesi di Recordati Pharmaceuticals Ltd. sono pari a 10,4 milioni.

Le risorse finanziarie sono mantenute in essere, pur in presenza di un'esposizione finanziaria debitoria, per avere risorse immediatamente disponibili a supporto della strategia di acquisizioni in atto.

Gli investimenti finanziari a breve termine e le disponibilità liquide relative a Yeni Ilaç ammontano a € 3,9 milioni.

18. PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Capitale sociale - Il capitale sociale al 31 dicembre 2008, pari a € 26.063.457,00, è interamente versato e risulta composto da n. 208.507.656 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna.

Nel corso del 2008 si è incrementato di € 82.875,00 a seguito della sottoscrizione di n. 663.000 nuove azioni ordinarie di cui n. 125.000 al prezzo di € 3,6775 ciascuna, n. 396.500 al prezzo di € 3,575 ciascuna e n. 141.500 al prezzo di € 4,055 ciascuna, nell'ambito dei piani di stock options 2001-2003 e 2003-2007.

Al 31 dicembre 2008 sono in essere due piani di stock options, 2003-2007 e 2006-2009 con due diverse attribuzioni di opzioni per ognuno di essi, a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Il periodo di maturazione delle opzioni è di quattro anni. Se le opzioni non saranno esercitate entro il quinto anno dalla data di attribuzione, decadranno. Inoltre le opzioni non potranno essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2008 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 01.01.2008	Attribuite 2008	Esercitate 2008	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2008
Data di attribuzione						
14 maggio 2003	3,6775	125.000	0	(125.000)	0	0
7 aprile 2004	3,5750	493.000	0	(396.500)	(37.000)	59.500
27 ottobre 2004	4,0550	761.000	0	(141.500)	(58.000)	561.500
6 aprile 2006	6,4975	2.315.000	0	0	(270.000)	2.045.000
29 ottobre 2008	4,0730	0	3.875.000	0	0	3.875.000
Totale		3.694.000	3.875.000	(663.000)	(365.000)	6.541.000

I relativi aumenti di capitale sono già stati deliberati, ad eccezione di quelli relativi alle attribuzioni del piano 2006-2009, il cui esercizio potrebbe avvenire anche tramite l'utilizzo di azioni proprie.

Riserva sovrapprezzo azioni - A seguito della sottoscrizione di n. 663.000 nuove azioni la riserva è variata da € 78.952.225,83 a € 81.320.308,33 con un incremento di € 2.368.082,50.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2008 l'ammontare, pari a € 59,1 milioni, corrisponde al valore delle n. 11.472.355 azioni proprie in portafoglio ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2007. Il prezzo medio unitario di acquisto è di € 5,15.

Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39 è stata iscritta in un'apposita riserva del patrimonio netto l'ammontare della passività di € 2,5 milioni evidenziata dalla valutazione al valore di mercato al 31 dicembre 2008 delle operazioni di *interest rate swap* aventi natura di *cash flow hedge*.

Altre riserve - Al 31 dicembre 2008 ammontano a € 25,7 milioni e includono la riserva legale della Capogruppo per € 5,2 milioni, riserve per contributi a fondo perduto ricevuti per € 15,5 milioni e riserve per l'imputazione diretta a patrimonio netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 2 e dello IAS 19, entrambe per € 2,5 milioni.

Utili indivisi e utile dell'esercizio - Al 31 dicembre 2008 gli utili indivisi ammontano a € 280,9 milioni, in aumento di € 43,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 100,4 milioni, in crescita del 18,3% rispetto a € 84,9 milioni del 2007.

Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 16,6 milioni, ammontano a € 101,0 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12 su tali riserve in sospensione non sono stanziati imposte differite finché non ne viene deliberata la distribuzione.

19. PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della filiale italiana di Orphan Europe, detenuta al 99%.

20. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2008 e 2007 sono così costituiti.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007
Concessi a Recordati S.p.A.:		
Finanziamenti dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo, garantiti da ipoteca su impianti e fabbricati di Milano e Campoverde al tasso d'interesse annuo medio dello 0,99%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2010	2.034	2.958
Finanziamenti per la ricerca concessi dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo al tasso di interesse annuo medio del 2,49%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2009	452	1.155
Finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente	652	770
Concessi ad altre società del Gruppo:		
Finanziamento per investimenti tecnici concesso dall'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo a Recordati España S.L. a tasso variabile, convertito con IRS in tasso fisso del 4,85% rimborsabile in rate trimestrali ed estinto nel 2008	0	601
Finanziamenti vari concessi alla Recordati España S.L. ad un tasso d'interesse annuo mediamente del 2,33%	1.054	1.492
Finanziamenti vari concessi alla società Bouchara Recordati S.a.s. al tasso medio annuo del 4,27%	386	543
Finanziamenti vari concessi a FIC S.a.s. al tasso medio del 5,00%	249	-
Prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali strutturato su quattro tranches: € 15 milioni con scadenza a 7 anni bullet (2011) e cedola fissa del 4,52%, \$ 40 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 5,50%, € 26 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 5,02%, £ 5 milioni con scadenza a 10 anni bullet (2014) e cedola fissa del 6,09%.	*80.288	* 80.226
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	85.115	87.745
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(2.201)	(2.939)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	82.914	84.806
Adeguamento al fair value dei finanziamenti	(1.505)	(7.556)
Totale	81.409	77.250

* Al netto delle spese sostenute per il collocamento del prestito pari a € 0,3 milioni, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo.

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2008, calcolato considerando i tassi risultanti dagli interest rate swap, è del 4,19%.

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2009 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2010	1.551
2011	15.367
2012	304
2013	264
2014	65.428
Totale	82.914

Il prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. (Luxembourg) prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il patrimonio netto consolidato deve essere maggiore della somma di € 170 milioni più il 25% dell'utile netto consolidato annuale a partire dall'esercizio 2004;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Durante tutte le rilevazioni trimestrali fino ad oggi compiute a partire dal dicembre 2004, tali parametri sono sempre stati largamente rispettati.

Il prestito obbligazionario, stipulato al termine dell'esercizio 2004, è strutturato in diverse *tranches*, anche in valuta estera, a tasso fisso. Relativamente alla parte denominata in valuta estera il prestito è stato coperto con operazioni di *cross-currency interest rate swap* che prevedono la trasformazione in euro di tutto il debito a un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread variabile secondo i finanziamenti. Le *tranches* in euro sono state coperte con operazioni di *interest rate swap* trasformando il debito a tasso variabile alle medesime condizioni sopra indicate. La valutazione al *fair value* di questi contratti *swap* ha evidenziato al 31 dicembre 2008 una passività di € 1,5 milioni, importo speculare a quello derivante dalla valutazione a *fair value* del debito sottostante rispetto al suo valore nominale. Nello stato patrimoniale questo valore è portato a rettifica del valore del finanziamento e iscritto nell'apposita voce "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *fair value hedge*".

È stato contemporaneamente stipulato un ulteriore contratto di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) per definire la banda di oscillazione entro la quale potrà variare il tasso di interesse al fine di ottimizzare il costo del debito nel corso della sua durata. Al 31 dicembre 2008 i limiti inferiore e superiore della banda di oscillazione sono rispettivamente il 3,16% e il 4,85%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato, pari a € 2,5 milioni, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 28).

Gli strumenti derivati e le obbligazioni sottostanti hanno una stretta correlazione e la società conferma la volontà di non estinguere o modificare gli uni indipendentemente dalle altre.

21. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2008 ammonta a € 19,6 milioni (€ 20,4 milioni al 31 dicembre 2007) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2008	2007
Saldo al 1 gennaio	20.431	22.587
Incrementi	1.425	1.068
Utilizzi	(2.111)	(3.238)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	(377)	(388)
Consolidamento gruppo Orphan Europe	0	402
Consolidamento FIC e FIC Médical	66	0
Consolidamento Yeni Ilaç	190	0
Saldo al 31 dicembre	19.624	20.431

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 ha generato una passività al 31 dicembre 2008 di € 13,8 milioni. I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2008 hanno evidenziato una minore passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 0,4 milioni con contropartita diretta ad incremento del patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 3,9 milioni), in quella tedesca Merckle Recordati (€ 0,9 milioni) e nelle società del gruppo Orphan Europe (€ 0,6 milioni).

22. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2008 le passività per imposte differite sono pari a € 7,4 milioni (€ 9,7 milioni al 31 dicembre 2007) e la movimentazione è la seguente:

€ (migliaia)	2008	2007
Saldo al 1 gennaio	9.681	9.402
Incrementi	1.012	1.090
Utilizzi	(3.340)	(891)
Variazione area di consolidamento	46	80*
Saldo al 31 dicembre	7.399	9.681*

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe (vedi nota n. 9).

Al 31 dicembre 2008 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate, poiché non vi sono significative passività fiscali aggiuntive per il Gruppo in caso di distribuzione di tali dividendi, grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione.

23. ALTRI DEBITI (INCLUSI NELLE PASSIVITÀ NON CORRENTI)

Al 31 dicembre 2008 gli altri debiti ammontano a € 3,2 milioni e si riferiscono:

- al complemento di prezzo relativo all'acquisizione di FIC e FIC Médical, per le quote dovute nel 2010 e nel 2011 per complessivi € 1,4 milioni, al netto degli oneri derivanti dall'attualizzazione finanziaria richiesta dai principi contabili, pari a € 0,1 milioni;
- al debito residuo per l'acquisizione di Orphan Europe a seguito della transazione con Swedish Orphan per complessivi € 1,8 milioni, al netto degli oneri derivanti dall'attualizzazione finanziaria pari a € 0,1 milioni, dovuti in tre rate costanti nel 2010, 2011 e 2012.

24. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2008 e 2007 ammontano rispettivamente a € 88,6 milioni ed € 80,3 milioni.

Il consolidamento di FIC e FIC Médical ha avuto un effetto di € 0,3 milioni, quello di Yeni Ilaç di € 0,4 milioni.

25. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano al 31 dicembre 2008 a € 47,1 milioni (€ 41,8 al 31 dicembre 2007) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Personale	16.699	17.027	(328)
Previdenziali	10.682	9.850	832
Agenti	464	389	75
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	3.562	6.438 *	(2.876)
Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione	7.224	0	7.224
Altri	8.516	8.061 *	455
Totale altri debiti	47.147	41.765 *	5.382

* Rideterminati per allocazione avviamento gruppo Orphan Europe (vedi nota n. 9).

La variazione dei "Debiti per acquisizioni" di partecipazioni si riducono per il pagamento della terza e ultima rata di € 5,8 milioni per l'acquisizione di Merckle Recordati e si incrementano per i debiti relativi alle acquisizioni di Orphan Europe (€ 1,3 milioni) e di FIC e FIC Médical (€ 1,6 milioni).

I "Debiti per acquisto di diritti di commercializzazione" sono relativi al corrispettivo ancora dovuto per l'acquisto da parte di Recordati Ireland dei diritti di commercializzazione di Kentera® (€ 4,0 milioni) e per quello relativo all'acquisizione di Ortoton® (€ 3,2 milioni) da parte di Merckle Recordati.

I consolidamenti di FIC e FIC Médical e di Yeni Ilaç hanno inciso rispettivamente per € 0,3 milioni ed € 0,5 milioni.

26. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2008 a € 10,3 milioni (€ 15,8 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono i debiti per imposte determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, al netto degli acconti versati, e debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

L'effetto del consolidamento di Yeni Ilaç è stato di € 0,1 milioni.

27. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da fondi per altri rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Per imposte	3.660	3.620	40
Per rischi diversi	11.434	6.456	4.978
Totale altri fondi	15.094	10.076	5.018

La movimentazione dell'anno è la seguente:

€ (migliaia)	2008	2007
Saldo al 1 gennaio	10.076	16.479
Incrementi	9.685	4.702
Utilizzi	(4.667)	(11.315)
Variazione area di consolidamento	0	210
Saldo al 31 dicembre	15.094	10.076

Il fondo per imposte include un accantonamento a fronte dell'avviso di accertamento notificato alla Capogruppo in data 29 settembre 2006 da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6 relativo al periodo d'imposta 2003. È stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta è stata appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009. A fronte della sentenza di primo grado e del ricorso in appello citato, risulta prudenzialmente accantonato al fondo imposte un importo pari a € 3,1 milioni, oltre al pagamento di € 1,3 milioni già effettuato in conseguenza dell'iscrizione a ruolo a titolo provvisorio.

I fondi per rischi diversi sono stati costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. Il loro significativo incremento netto è principalmente dovuto ad accantonamenti per adeguare il fondo per resi su vendite (€ 1,8 milioni) e per fronteggiare oneri con il personale (€ 1,3 milioni).

28. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2008 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 2,5 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione è interamente relativa al contratto di *interest rate swap*, che definisce una banda di oscillazione del tasso di interesse legato al prestito obbligazionario emesso da Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company.

29. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI

I debiti verso banche a breve termine ammontano al 31 dicembre 2008 a € 90,8 milioni (€ 98,8 milioni al 31 dicembre 2007).

In aprile Recordati S.p.A. ha concluso due finanziamenti con primarie banche nazionali ed internazionali. Tali contratti prevedono due linee di credito *revolving* della durata di 24 mesi per un ammontare massimo ciascuno di € 50 milioni e uno *spread* di 40 punti base sull'*Euribor* del periodo di utilizzo. Le linee di credito accordate prevedono il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli attuali finanziamenti. Alla data del 31 dicembre 2008 tali linee di credito risultano quasi totalmente utilizzate. Tali strumenti di finanziamento a breve termine consentono di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non revocabilità della linea con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari.

30. ACQUISIZIONE SOCIETÀ CONTROLLATE

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti gli effetti delle acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio 2008 per FIC e FIC Médical e per Yeni Ilaç, già evidenziati a commento delle singole voci di bilancio.

FIC E FIC MÉDICAL

€ (migliaia)	Fair value imprese acquisite
Attività non correnti	
Immobilizzazioni materiali	359
Crediti	139
Attività correnti	
Crediti commerciali	488
Altri crediti	157
Altre attività correnti	21
Inv. finanziari a breve termine e disp. liquide	4.071
Passività non correnti	
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(284)
F.do trattamento di fine rapporto e altri benefici	(66)
Passività per imposte differite	(41)
Altre passività	126
Passività correnti	
Debiti commerciali	(287)
Altri debiti	(307)
Debiti tributari	(782)
	3.594
Avviamento	11.964
Costo dell'acquisizione	15.558

YENI İLAÇ

€ (migliaia)	Fair value impresa acquisita
Attività non correnti	
Immobilizzazioni materiali	1.915
Attività immateriali	196
Crediti	28
Attività correnti	
Rimanenze di magazzino	1.778
Crediti commerciali	3.962
Altri crediti	107
Altre attività correnti	42
Inv. finanziari a breve termine e disp. liquide	3.903
Passività non correnti	
F.do trattamento di fine rapporto e altri benefici	(190)
Passività per imposte differite	(5)
Passività correnti	
	0
Debiti commerciali	(447)
Altri debiti	(480)
Debiti tributari	(136)
	10.673
Avviamento	39.931
Costo dell'acquisizione	50.604

Come consentito dal principio contabile IFRS 3 l'allocazione del costo dell'acquisizione di Yeni İlaç è ancora provvisoria.

31. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IAS 32, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2008 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	94.951	94.951
Crediti commerciali	137.015	137.015
Altre partecipazioni e titoli	7.532	7.532
Altri crediti	22.741	22.741
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con IRS	78.783	78.783
- a tasso fisso	4.441	3.363
- a tasso variabile	386	386
Debiti commerciali	88.598	88.598
Altri debiti	57.425	57.425
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	2.532	2.532
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>fair flow hedge</i>)	1.505	1.505
Debiti verso banche e altri	90.844	90.844

32. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposto, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

Rischio credito - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2008 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali, pari a complessivi € 143,5 milioni, includono € 11,9 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 5,3 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero italiano che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative.

Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 6,5 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi

d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a tasso fisso o contratti derivati, di copertura e non a fini speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 20. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

In particolare il Gruppo è soggetto al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali denominate in valute differenti rispetto all'euro, quali dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi, franchi svizzeri e, a seguito dell'acquisizione della società Yeni Ilaç, lire turche. Le esposizioni nette in tali valute sono tuttavia da considerarsi marginali rispetto al volume di attività del Gruppo e al 31 dicembre 2008 le principali sono le seguenti:

crediti netti in sterline inglesi per 4,5 milioni;
crediti netti in dollari statunitensi per 3,8 milioni;
crediti netti in lire turche per 7,6 milioni;
debiti netti in yen giapponesi per 330,0 milioni.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea e i loro valori economici e patrimoniali vengono convertiti dalla valuta locale in Euro. Al 31 dicembre 2008, i valori patrimoniali netti sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (21,6 milioni), sterline inglesi (14,5 milioni), franchi svizzeri (6,1 milioni) e, a seguito dell'acquisizione della società Yeni Ilaç, lire turche (22,9 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono contabilizzati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2008 è negativa per € 7,1 milioni.

Rischio liquidità - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo dispone di una significativa dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito immediatamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 17, n. 20 e n. 29 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche.

Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

33. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dallo IAS 14 - *Informativa di settore*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario. A seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono identificabili due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani.

Nella tabella seguente sono esposti i valori relativi a tali settori al 31 dicembre 2008 (non si presentano dati comparativi dal momento che il settore farmaci orfani viene consolidato a partire dal 1 gennaio 2008).

€ (migliaia)	Settore farmaceutico*	Settore farmaci orfani	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Ricavi	645.798	43.836	-	689.634
Costi	(510.028)	(34.876)	-	(544.904)
Utile operativo	135.770	8.960	-	144.730
Attività non correnti	346.600	121.675	7.532	475.807
Rimanenze di magazzino	78.895	4.192	-	83.087
Crediti commerciali	127.552	9.463	-	137.015
Altre attività correnti	19.719	5.368	-	25.087
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	-	-	94.951	94.951
Totale attività	572.766	140.698	102.483	815.947
Passività non correnti	27.818	2.394	81.409	111.621
Passività correnti	147.622	13.880	97.082	258.584
Totale passività	175.440	16.274	178.491	370.205
Capitale investito netto	397.326	124.424		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, finanziamenti, strumenti derivati e debiti verso banche e altri.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche. La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2008	2007	Variazione 2008/2007
Europa	622.301	560.198	62.103
di cui Italia	205.848	203.655	2.193
Australasia	31.959	30.196	1.763
Americhe	17.145	19.782	(2.637)
Africa	18.229	18.259	(30)
Totale	689.634	628.435	61.199

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

34. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa.

€ (migliaia)	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni 2008/2007
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	34.042	24.345	9.697
Depositi bancari a breve termine	57.404	31.463	25.941
Investimenti finanziari a breve termine	3.505	33.574	(30.069)
Invest. finanziari a breve termine e disponibilità liquide	94.951	89.382	5.569
Debiti a breve termine verso banche	(90.844)	(98.796)	7.952
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(2.201)	(2.939)	738
Indebitamento finanziario corrente	(93.045)	(101.735)	8.690
Posizione finanziaria a breve	1.906	(12.353)	14.259
Finanziamenti a medio/lungo termine	(2.626)	(4.580)	1.954
Obbligazioni emesse ⁽¹⁾	(80.288)	(80.226)	(62)
Indebitamento finanziario non corrente	(82.914)	(84.806)	1.892
Posizione finanziaria netta	(81.008)	(97.159)	16.151

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura (fair value hedge).

35. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

Nel gennaio 2001 alcuni azionisti di risparmio, dichiaratisi portatori nel complesso di circa l'1% delle azioni di risparmio, hanno impugnato le deliberazioni di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie assunte dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 26 ottobre 2000 e dall'assemblea degli azionisti ordinari del 25 ottobre 2000, contestando la legittimità della conversione "automatica" ossia "forzosa"; tali azionisti hanno anche presentato un'istanza di sospensione dell'esecuzione di tali delibere, istanza che peraltro in data 13 febbraio 2001 è stata respinta. Il 13 aprile 2007 è stata depositata la sentenza con cui il Tribunale di Milano ha respinto in *toto* le domande dei predetti azionisti di risparmio, condannandoli altresì a risarcire le spese di lite. Il 27 febbraio 2008 è stato notificato alla Capogruppo l'atto di citazione con cui è stato proposto appello contro la sentenza di primo grado del Tribunale di Milano. All'udienza del 17 giugno 2008 la causa è stata rinviata al 30 Marzo 2010 per la precisazione delle conclusioni. Rimane ferma la convinzione della Società in merito alla perfetta legittimità dell'operazione di conversione effettuata comprovata, oltre che dall'esito positivo della causa di primo grado, dalla positiva reazione del mercato e dall'altissima percentuale di adesioni alla conversione facoltativa.

Nel corso del 2006, Recordati S.p.A. è stata coinvolta in due procedimenti, avviati dalle Procure di Bari e di Milano, per illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, in relazione a fatti che sarebbero stati commessi da propri dipendenti.

In entrambi i casi la società ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 del predetto decreto, così impedendo l'eventuale applicazione di misure cautelari e/o interdittive ed avviandosi ad una conclusione dei procedimenti mediante applicazione della sola sanzione pecuniaria su richiesta ex art. 63 del citato decreto. In particolare, con riguardo al procedimento in Milano, la società nel 2006 ha depositato presso il Pubblico Ministero il nuovo modello organizzativo, ulteriormente rafforzato per prevenire la commissione di condotte illecite da parte dei dipendenti, e avendo già messo a disposizione ogni profitto e risarcito al Ministero della Salute ogni danno che possa essere derivato dalle condotte asseritamente illecite dei propri dipendenti, in data 18 febbraio 2009 il procedimento a carico della Società è stato formalmente chiuso.

Per quanto riguarda il procedimento in Bari, a seguito dell'esito favorevole della consulenza tecnica circa l'idoneità dei modelli organizzativi della Società, disposta dalla Procura, in data 11 febbraio 2009 il procedimento a carico della Società è stato formalmente chiuso.

Tutti gli oneri inerenti a tali procedimenti sono già stati addebitati nei precedenti esercizi.

In data 29 settembre 2006 è stato notificato alla Capogruppo, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. È stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni e sono state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Capogruppo ha ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, ha accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta è stata appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Capogruppo con atto presentato in data 7 gennaio 2009.

36. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono esposte passività correnti per € 1,1 milioni e non correnti per € 1,0 milioni, relative a debiti per l'acquisizione del gruppo Orphan Europe dovuti al Sig. William Gunnarsson, membro del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

Gli altri crediti includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 1,2 milioni, che si riferiscono al credito netto per imposte determinato dalla Capogruppo sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2008

ALLEGATO N. 1

SOCIETÀ CONSOLIDATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.063.457,00	Euro	Integrale
RECOFARMA S.R.L. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.258.400,00	Euro	Integrale
INNOVA PHARMA S.P.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI ESPAÑA S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	94.000.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. Chemical & Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	9.962.619,00	Euro	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	24.940,00	Euro	Integrale
FARMARECORD LTDA <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI CORPORATION <i>Attività di agente per prodotti chimico farmaceutici</i>	Stati Uniti	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	Euro	Integrale
RECORDATI S.A. <i>Non operativa, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	6.000.000,00	CHF	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	Euro	Integrale
MERCKLE RECORDATI GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	268.939,53	Euro	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	6.000.000,00	Euro	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	Euro	Integrale
JABAFARMA- PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	Euro	Integrale

SOCIETÀ CONSOLIDATE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.* <i> Holding di partecipazioni</i>	Francia	57.000.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE HOLDING S.A.** <i> Holding di partecipazioni</i>	Francia	1.701.260,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S.** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	5.112.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	5.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. ** <i> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	320.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.564,69	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	37.563,27	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	Euro	Integrale
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	Euro	Integrale
FIC S.A.S. *** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	100.000,00	Euro	Integrale
FIC MEDICAL S.A.R.L.*** <i> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	9.999,89	Euro	Integrale
YENI ILAC Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A.Ş. **** <i> Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	7.086.614,00	TRY	Integrale
* Costituita nel corso dell'esercizio 2007.				
** Acquisita nel corso dell'esercizio 2007 e consolidata patrimonialmente nel 2007 ed economicamente dal 1 gennaio 2008.				
*** Acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e consolidata economicamente dal 1 aprile.				
**** Acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e consolidata solo patrimonialmente.				

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ										
	Recordati S.p.A. (Capogruppo)	Recordati S.A. (Lussemburgo)	Bouchara Recordati S.A.S. (Francia)	Recordati España S.L.	Recordati Orphan Drugs S.A.S. (Francia)	Orphan Europe Holding S.A. (Francia)	Orphan Europe Operations S.A. (Francia)	Orphan Europe S.A.R.L. (Francia)	FIC S.A.S. (Francia)	Totale
RECOFARMA S.R.L.	100,00%									100,00%
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00%									100,00%
RECORDATI ESPAÑA S.L.	90,00%	10,00%								100,00%
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company	100,00%									100,00%
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	99,94%	0,06%								100,00%
RECORDATI PORTUGUESA LDA	98,00%	2,00%								100,00%
FARMARECORD LTDA		100,00%								100,00%
RECORDATI CORPORATION		100,00%								100,00%
RECORDATI IRELAND LTD		100,00%								100,00%
RECORDATI S.A.		100,00%								100,00%
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00%							100,00%
MERCKLE RECORDATI GmbH				100,00%						100,00%
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	3,33%	96,67%								100,00%
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	1,58%	98,42%								100,00%
JABA RECORDATI S.A.				100,00%						100,00%
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00%						100,00%
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00%						100,00%
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.*		100,00%								100,00%
ORPHAN EUROPE HOLDING S.A.**					100,00%					100,00%
ORPHAN EUROPE OPERATIONS S.A.S.**						100,00%				100,00%
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH**							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC**							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B.**							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA**							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE S.A.R.L.**							100,00%			100,00%
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD**								100,00%		100,00%
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH**								100,00%		100,00%
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L.**								100,00%		100,00%
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L.**								99,00%		99,00%
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA**							99,46%	0,54%		100,00%
FIC S.A.S. ***			100,00%							100,00%
FIC MEDICAL S.A.R.L. ***								100,00%		100,00%
YENI İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret A.Ş. ****				100,00%						100,00%

* Costituita nel corso dell'esercizio 2007.

** Acquisita nel corso dell'esercizio 2007 e consolidata patrimonialmente nel 2007 ed economicamente dal 1 gennaio 2008.

*** Acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e consolidata economicamente dal 1 aprile.

**** Acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e consolidata solo patrimonialmente.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

- I sottoscritti Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.
- Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 3 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Giovanni Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
RECORDATI INDUSTRIA
CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Recordati") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Recordati per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Riccardo Raffo
Socio

Milano, 20 marzo 2009



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2009

Internet: www.recordati.it

DEFINIZIONI

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione della Società.

Esercizio: l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la presente relazione di *corporate governance* redatta ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

Società: Recordati S.p.A..

Statuto: lo statuto della Società.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Società e il Gruppo ad essa facente capo sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica e svolgono le proprie attività operative nei principali paesi europei. Il sistema di governo societario ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti senza tuttavia perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di *corporate governance* adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Retribuzione e il Comitato per il Controllo Interno.

La Società aderisce, con le modalità precisate nel presente documento, al Codice.

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (3 marzo 2009).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ALLA DATA DEL 3 MARZO 2009)

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 26.063.457,00, suddiviso in n. 208.507.656 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 cad.. Ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 29 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni. Non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock options.

In relazione ai piani di stock options in essere e agli aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia a quanto descritto nel documento "Informazioni relative a piani di stock options di Recordati S.p.A." diffuso al mercato in data 17 settembre 2007 disponibile sul sito web della Società (alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/investors/releases/2007/2007-09-17/), nonché alla pag. 67 del progetto di bilancio di esercizio della Società.

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE

Si indicano qui di seguito le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, aggiornate in base alle informazioni disponibili alla Società.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
FIMEI S.p.A.	FIMEI S.p.A	51,269%	51,269%
	RECORDATI S.P.A.*	5,502%	5,502%
	Total	56,771%	56,771%
TORRE S.S	TORRE S.S	3,355%	3,355%
JP MORGAN ASSET MANAGEMENT (UK) LIMITED	JP MORGAN ASSET MANAGEMENT (UK) LIMITED	2,001%	2,001%

* Azioni proprie, prive di diritto di voto ai sensi di legge.

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

G) ACCORDI TRA AZIONISTI

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

H) NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E MODIFICHE STATUTARIE

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, che, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

"Art. 15) - La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei a sedici membri; spetta all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2380 bis c.c., determinarne il numero.

Gli Amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito".

"Art. 16) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed

i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria; ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.

Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari".

"Art. 18) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, senza essere vincolato dal numero di elencazione nella lista, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente".

Si evidenzia, in particolare, che, in attuazione delle raccomandazioni del Codice, l'art. 16 dello Statuto, sopra riportato, prevede che le liste dei candidati alla carica di Amministratore siano depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Si sottolinea, altresì, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Attualmente è confermata, ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB n. 16779 del 27.01.2009, la percentuale del 2,5% prevista dallo Statuto. Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un Consigliere. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 16 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti gli Amministratori da eleggere tranne uno; il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, né con gli Azionisti che hanno presentato o votato quest'ultima lista, e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli Azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per quanto riguarda le modifiche statutarie trovano applicazione le disposizioni di Legge. Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, compete al Consiglio di Amministrazione l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

I) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2007.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di € 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di

piani di stock options deliberati dall'Assemblea (e quindi con possibilità di escludere il diritto di opzione limitatamente a un quarto delle azioni di nuova emissione).

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con warrants validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

In parziale attuazione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 aprile 2002 (scaduta il 10 aprile 2007), il Consiglio in data 14 maggio 2003, 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004 ha deliberato alcuni aumenti di capitale a pagamento, ad oggi eseguiti solo parzialmente e, quanto a quelli deliberati in data 7 aprile 2004 e 27 ottobre 2004, ancora eseguibili, al servizio dei piani di stock options adottati dalla Società, contestualmente all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei predetti piani.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera dell'11 aprile 2008 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, prevista per il 7 aprile 2009. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 20.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a € 120.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (€ 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti sono effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144bis, primo comma, lett.b), del Regolamento Emittenti Consob.

Dall'11 aprile 2008 ad oggi non sono state acquistate azioni proprie. Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 11.472.355 azioni proprie, corrispondenti al 5,508% del capitale sociale.

L) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, un prestito obbligazionario emesso dalla controllata lussemburghese Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company, collocato privatamente presso investitori istituzionali internazionali e garantito dalla Società, prevede, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

M) INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI, LICENZIAMENTO O CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

La Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice; qualora abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi ne sono state fornite le motivazioni.

Né la Società né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società stessa.

4. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, pur essendo controllata da FimeI Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ.

FimeI Finanziaria Industriale Mobiliare ed Immobiliare S.p.A. è una mera holding di partecipazioni, priva di qualsiasi struttura operativa; non esiste alcuna procedura autorizzativa o informativa della Società nei rapporti con la controllante.

Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2008. Il Consiglio scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione.

L'elenco degli incarichi ricoperti da ciascun Amministratore in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è riportato nell'allegato 2 alla presente Relazione.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esecutivo	Non esecutivo	Indip.Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
GIOVANNI RECORDATI	Presidente Amm. Del. e Dir. Gen.	11.4.2008	M	X			100%	0
ALBERTO RECORDATI	Vice Pres.	11.4.2008	M	X			100%	0
MARIO GARRAFFO	Consigliere	11.4.2008	M		X	X X	86%	2
FEDERICO NAZZARI	Consigliere	11.4.2008	M	X		X	100%	0
CARLO PEDERSOLI	Consigliere	11.4.2008	M		X	X X	100%	1
ANDREA RECORDATI	Consigliere	11.4.2008	M	X			100%	0
MARCO VITALE	Consigliere	11.4.2008	M		X	X [*]	86%	10
WILLIAM GUNNARSSON	Consigliere	11.4.2008	M		X	X X	100%	0
WALTER WENNINGER	Consigliere	11.4.2008	M		X	X X	80%	4

M = Amministratore eletto dalla lista votata dalla maggioranza.

Indip. = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice.

Indip. TUF = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 148, comma 3 TUF.

% CdA = presenze alle riunioni di Consiglio calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

() Il Consiglio ha valutato il Prof. Marco Vitale come indipendente, nonostante la permanenza in carica come Consigliere della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 100.000,00 annui, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.*

Partecipazione a Comitati

Nominativo	Carica	Comitato per la Retribuzione	% RC	Comitato per il Controllo Interno	% ICC
MARIO GARRAFFO	Consigliere			M	86%
FEDERICO NAZZARI	Consigliere	M	100%		
CARLO PEDERSOLI	Consigliere			M	100%
MARCO VITALE	Consigliere			P	100%
WILLIAM GUNNARSSON	Consigliere	M	100%		
WALTER WENNINGER	Consigliere	P	100%		

P = Presidente.

M = Membro.

% CR = presenze alle riunioni del Comitato per la retribuzione calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

% CCI = presenze alle riunioni del Comitato per il controllo interno calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Il Consigliere di seguito indicato ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'Esercizio:

Name	Office	In office from / to	List Executive	Non executive	Indep. TUF	Indep. % BoD	Other offices
ROMILDA BOLLATI DI ST. PIERRE	Director	6.4.2005 - 11.4.2008	M	X	X	X	100 % 0

Lista M = Amministratore eletto dalla lista votata dalla maggioranza.

Indip. = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice.

Indip. TUF = Consigliere qualificato indipendente sulla base dei requisiti stabiliti dall'art. 148, comma 3 TUF.

% CdA = presenze alle riunioni di Consiglio calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità.

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte, con riunioni di durata media pari a due ore circa, nelle seguenti date: 7 febbraio 2008; 5 marzo 2008; 11 aprile 2008; 6 maggio 2008; 30 luglio 2008; 29 ottobre 2009 e 17 dicembre 2008. Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 9 riunioni e il Consiglio si è già riunito in data 11 febbraio 2009 e 3 marzo 2009.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Sono inoltre attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- la riduzione di capitale nel caso di recesso del Socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente per la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, del Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis TUF.

Alla competenza del Consiglio sono inoltre riservate le seguenti materie:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo Recordati, il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo stesso;
- la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, come infra definite, predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori delegati e al Comitato esecutivo, con definizione dei limiti, delle modalità di esercizio e della periodicità, non superiore al trimestre, con cui gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- la determinazione, esaminate le proposte del Comitato per la Retribuzione, sentito il Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
- la valutazione del generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario della Società e delle sue controllate, con particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; stabilire a tal fine criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- l'effettuazione, una volta all'anno, di una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- l'informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del Codice di Autodisciplina ed in particolare sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, il Consiglio:

- ha esaminato e approvato il budget di Gruppo 2009;
- ha esaminato e approvato il piano industriale 2009-2011;
- ha approvato le più rilevanti disposizioni aziendali, tra cui gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01;
- ha individuato le controllate con rilevanza strategica, facendo riferimento a criteri prevalentemente dimensionali (fatturato) o in considerazione della peculiarità del mercato ove opera la controllata (in particolare, il mercato dei farmaci orfani). Sono state individuate come controllate aventi rilevanza strategica Laboratoires Bouchara Recordati s.a.s, Recordati Ireland Ltd., Jaba - Recordati S.A., Merckle Recordati GmbH, Innova Pharma S.p.A e Orphan Europe SARL;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dal Presidente e Amministratore Delegato, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, sulla base delle informazioni fornite in sede di Consiglio, tramite apposite relazioni e/o altra documentazione (es. organigrammi) presentate dal Preposto al controllo interno, dal Comitato per il Controllo Interno, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e dallo stesso Presidente e Amministratore Delegato;

- in occasione del rinnovo del Consiglio, ha attribuito le deleghe al Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati, definendone i limiti e le modalità di esercizio, nonché al Consigliere Dr. Federico Nazzari;
- su proposta del Comitato per la Retribuzione e sentito il Collegio Sindacale, ha provveduto alla suddivisione del compenso globale spettante ai componenti del Consiglio determinato dall'Assemblea; ha, inoltre, deliberato in merito all'attribuzione di compensi a favore degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, u.c., cod. civ., e dell'art. 22 dello statuto sociale.
- ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e Amministratore Delegato, ed operando in tale sede confronti tra i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha esaminato e approvato preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società (in particolare, acquisizione di partecipazioni in altre imprese e di specialità medicinali).

Si segnala a tal proposito che il Consiglio ha adottato la "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", in sostituzione delle "Linee guida per l'effettuazione di operazioni con parti correlate" adottate nel 2003 sotto la vigenza del precedente codice di autodisciplina. In base a tale procedura, sono da considerarsi operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti tipologie di operazioni, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati (salvo che esse siano atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

In base alla suddetta procedura, al Consiglio sono altresì riservate l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate di particolare rilevanza, nonché delle operazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi, come dettagliato sub paragrafo 13 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione il cui mandato è scaduto in data 11 aprile 2008 ha condotto una valutazione preliminare sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati. Tale valutazione preliminare è stata effettuata chiedendo a ciascun Consigliere di compilare un questionario predisposto dalla funzione legale della Società. Le risultanze della compilazione di tale questionario sono state discusse in Consiglio. L'esito di tale valutazione preliminare è stato sostanzialmente positivo.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha ritenuto opportuno rinviare all'esercizio 2009 il processo annuale di autovalutazione del Consiglio stesso, in ragione del limitato periodo in carica dell'attuale Organo Amministrativo, insediatosi nel mese di aprile 2008.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ..

5.3. ORGANI DELEGATI

Presidente e Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto il Consiglio può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 aprile 2008, ha conferito all'Ing. Giovanni Recordati, oltre alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione anche quella di Amministratore Delegato; ciò nell'ottica di perseguire una efficace gestione della Società.

All'Ing. Giovanni Recordati, in qualità di Amministratore Delegato (Chief Executive Officer), sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla Legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società, ivi compresa, espressamente, la facoltà di nominare direttori, nonché institori, procuratori ad negotia, periti e mandatarî in genere per determinati atti e categorie di atti, anche con facoltà di delega, con la sola esclusione esaustiva e tassativa delle seguenti operazioni, le quali sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per le operazioni compiute con o tra altre società del Gruppo Recordati:

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importi superiori ad Euro 50 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita di beni immobili di importo superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto e l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 25 milioni ciascuno;
- e) l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 25 milioni ciascuno;
- f) la concessione di garanzie, reali e non, per importi superiori a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- g) investimenti o disinvestimenti, diversi da quelli rientranti nelle lettere che precedono, per importi unitari superiori ad Euro 15 milioni ciascuno.

Il Presidente e Amministratore Delegato inoltre: (i) convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai membri del Consiglio medesimo e ai componenti del Collegio Sindacale siano fornite, di regola con ragionevole anticipo, e fatti salvi casi di necessità o urgenza, la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione; (ii) coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle riunioni di quest'ultimo; (iii) fornisce costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo

di settore e al loro impatto sulla Società, al fine di accrescere la conoscenza da parte di tutti i membri del Consiglio della realtà e delle dinamiche aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 aprile 2008, ha delegato al Consigliere Dr. Federico Nazzari, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31.12.2008, i poteri necessari per lo svolgimento delle seguenti attività, sia nell'interesse della Capogruppo, sia nell'interesse delle consociate:

- a) sovrintendenza, sviluppo, coordinamento e gestione di attività e relazioni di ordine istituzionale, quali, ad esempio, rapporti con l'ambiente esterno e pubbliche relazioni in genere, partecipazioni a congressi e ad attività culturali e scientifiche, pubblicazioni di carattere generale ed istituzionale;
- b) gestione dei rapporti con Farminindustria, e, in generale, coordinamento di tutte le attività associative di categoria nelle quali il Gruppo è presente;
- c) gestione dei rapporti con persone ed istituzioni del mondo imprenditoriale, scientifico, accademico e politico;
- d) gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche, le istituzioni politiche centrali, periferiche e locali, con particolare riferimento a quelle competenti per la materia sanitaria, ambientale ed economica;
- e) assistenza al Presidente e Amministratore Delegato per altri progetti e incarichi speciali volta per volta indicati.

Trattasi di attività di natura istituzionale che in quanto tali non si configurano come attività gestorie in senso stretto.

Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Il Presidente e Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente e Amministratore Delegato, sono qualificabili come Consiglieri esecutivi il Dr. Alberto Recordati, il Sig. Andrea Recordati e il Dr. Federico Nazzari. Il Dr. Alberto Recordati, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione, si occupa di coordinare le attività delle direzioni della Società "Drug Discovery" e "Drug Development". Il Sig. Andrea Recordati ricopre la carica di managing director in alcune controllate aventi rilevanza strategica. Al Dr. Federico Nazzari il Consiglio ha attribuito un incarico per lo svolgimento di alcune attività di carattere istituzionale (che in quanto tali non si configurano come attività gestorie in senso stretto).

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli Amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti hanno una conoscenza approfondita della Società e del Gruppo, chi per la lunga permanenza nella carica e chi per l'approfondita esperienza maturata nel settore. Tuttavia, il Presidente e Amministratore Delegato nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione provvede ad illustrare quanto rileva ai fini dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai frequenti aggiornamenti del quadro normativo di settore e al loro impatto sulla Società.

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Cinque Amministratori, ossia il Dr. Mario Garraffo, l'Av. Carlo Pedersoli, il Prof. Marco Vitale, il Dr. William R. Gunnarsson e il Dr. Walter Wenninger sono qualificabili come indipendenti secondo le previsioni del Codice, fatta eccezione per quanto oltre specificato.

In occasione della prima riunione successiva al rinnovo dell'Organo Amministrativo, intervenuto in data 11 aprile 2008, il Consiglio ha

valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza secondo le previsioni del Codice, oltre che ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, in capo a ciascuno dei Consiglieri non esecutivi. Con cadenza annuale rinnoverà tale valutazione.

Si evidenzia che il Consiglio si è discostato da due criteri previsti dal Codice nella valutazione di indipendenza del Prof. Vitale, qualificandolo come Amministratore indipendente nonostante la permanenza nel Consiglio della Società per più di nove anni negli ultimi dodici anni e nonostante la sussistenza di una relazione professionale del valore di € 100.000,00 annui, ritenendo che, per le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio, abbia dimostrato di aver mantenute intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione dell'esistenza di una situazione di cumulo dei ruoli di Presidente e CEO in un'unica persona, il Consiglio, in conformità alle raccomandazioni del Codice, ha designato quale *lead independent director* l'Amministratore indipendente Prof. Vitale, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio. Il *lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi ed ha la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

A seguito delle modifiche apportate al TUF dalla Legge n. 62/2005 (Legge Comunitaria 2004), in materia di *market abuse*, il Consiglio di Amministrazione nel 2006 ha approvato, su proposta del Presidente e Amministratore Delegato, un "Regolamento interno in materia di trattamento delle Informazioni Privilegiate" (in sostituzione della procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, adottata nel 2001 in ottemperanza alla raccomandazione del Codice di Autodisciplina allora vigente).

Tale regolamento disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative a Recordati S.p.A. ed alle sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate ed alle informazioni rilevanti (intese come informazioni idonee a divenire informazioni privilegiate, che non abbiano ancora assunto quei caratteri di precisione richiesti dall'art. 181 del TUF), nonché l'istituzione, del registro dei soggetti che hanno accesso alle predette informazioni ("Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni Privilegiate"), di cui all'art. 115bis del TUF. In particolare tale regolamento: stabilisce obblighi di riservatezza a carico di tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni privilegiate o rilevanti; individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni stesse; stabilisce le regole per l'accesso alle predette informazioni da parte di soggetti esterni; definisce alcuni principi e regole per la gestione dei documenti e della corrispondenza contenenti informazioni privilegiate o rilevanti; definisce le modalità per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, nonché di altre informazioni riguardanti la Società.

In applicazione di tale Regolamento, è stata adottata una "Procedura di Gestione del Registro dei soggetti che hanno accesso a Informazioni

Privilegiata”, che disciplina le modalità di tenuta e aggiornamento del Registro.

La Società provvede alla tenuta del Registro in parola anche per conto di altre società del Gruppo (Registro di Gruppo), avendo ricevuto delega in tal senso dalle controllate e dalla controllante.

Nel 2006 il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato l'adozione di una procedura in materia di *internal dealing* che disciplina le comunicazioni aventi ad oggetto operazioni su azioni di Recordati S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse connessi compiute dai c.d. “soggetti rilevanti”, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114, comma 7, del TUF (ed alle disposizioni regolamentari applicative di tale norma).

Si segnala che in un primo tempo taluni dirigenti con delega gestionale, in quanto aventi regolare accesso a informazioni privilegiate erano stati ritenuti (insieme agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale, nonché alla società controllante FIMEI S.p.A.) “soggetti rilevanti” ai fini della suddetta procedura, nonostante non detenessero il potere di adottare decisioni di gestione che potessero incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società.

In data 17 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della struttura organizzativa e decisionale della Società e del Gruppo, e, in particolare, tenuto conto che qualsiasi decisione di gestione che possa incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della stessa viene sempre e comunque autorizzata dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio stesso, ha deliberato di rivedere il novero dei “soggetti rilevanti” escludendo tutti i dirigenti, fatta eccezione solo per il Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento della gestione.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Retribuzione e un Comitato per il Controllo Interno, entrambi con funzioni propositive e consultive.

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione di un Comitato per le Nomine, non essendosi rilevate fino ad ora, anche in virtù della presenza di un Azionista che detiene il controllo di diritto, difficoltà nella predisposizione di proposte di nomina.

9. COMITATO PER LA RETRIBUZIONE

Il Consiglio ha costituito al proprio interno un Comitato per la Retribuzione. Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Retribuzione si è riunito 3 volte, nelle seguenti date: 5 marzo 2008, 11 giugno 2008, 28 ottobre 2008. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito il 10 febbraio 2009. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta nel paragrafo 5.1 della presente Relazione.

Il Comitato è composto da tre Amministratori, di cui due non esecutivi e indipendenti, il Dr. Walter Wenninger, Presidente, ed il Dr. William Gunnarsson, nonché da uno esecutivo, il Dr. Federico Nazzari. Il Consiglio ha ritenuto di nominare il Dr. Federico Nazzari come membro del Comitato, nonostante tale qualifica, in quanto le attività di carattere istituzionale oggetto dell'incarico affidatogli dal Consiglio non si configurano come attività gestorie in senso stretto.

Gli Amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, talvolta hanno partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri; in particolare, il Presidente e Amministratore Delegato, il Direttore Risorse Umane di Gruppo, il Direttore Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento della gestione. Il Servizio legale e societario è intervenuto per la verbalizzazione delle riunioni.

FUNZIONI DEL COMITATO PER LA RETRIBUZIONE

Il Comitato per la Retribuzione ha le seguenti funzioni:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- esercitare le funzioni ad esso attribuite dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'amministrazione di piani di attribuzioni a dipendenti e/o Amministratori della Società, e di società controllate, di azioni della Società medesima o opzioni (“stock options”) su queste ultime, ferma la generale competenza e supervisione del Consiglio stesso anche in tale materia.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la formulazione di proposte in merito all'attribuzione di opzioni nell'ambito dei piani di stock options adottati dalla Società; la valutazione dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche; la formulazione di proposte di modifica del sistema MBO di Gruppo; la valutazione degli obiettivi 2009 del Presidente e Amministratore Delegato.

Le riunioni del Comitato per la Retribuzione sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Una parte significativa della remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati, e del Consigliere Sig. Andrea Recordati, entrambi Amministratori esecutivi, è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e al raggiungimento di obiettivi specifici, attraverso un sistema di MBO (management by objectives), tale remunerazione variabile spetta a entrambi non in quanto Amministratori, ma in quanto dirigenti con responsabilità strategiche.

Sono vigenti piani di stock options a favore degli Amministratori esecutivi (ad eccezione del Dr. Nazzari, in quanto Amministratore esecutivo nel senso sopra illustrato) e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa peraltro che all'Ing. Giovanni Recordati (che ricopre anche la carica di Direttore Generale), al Dr. Alberto Recordati e al Sig. Andrea Recordati sono attribuite stock options non tanto nella veste di Amministratori, quanto nella veste di dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società, ma è determinata tenendo conto della presenza o meno nei Comitati sopra indicati. Inoltre gli Amministratori non esecutivi non sono destinatari dei vigenti piani di stock options.

Emolumenti percepiti dai Consiglieri di Amministrazione e dal Direttore Generale, nonché remunerazione cumulativa percepita dai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'Esercizio:

Consiglio d'Amm.	Descrizione carica			Compensi				
	Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
	GIOVANNI RECORDATI	Presidente, Amm. Del. Dir. Gen.	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	130.000,00 ⁽¹⁾	26.910,00		1.152.001,00 ⁽¹⁾
	ALBERTO RECORDATI	Vice Presidente	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	80.000,00 ⁽²⁾			288.821,00 ⁽¹⁾
	DONNA ROMILDA BOLLATI DI ST. PIERRE	Consigliere	1.1.2008//11.4.2008	Appr. bilancio 31.12.2007	4.150,68			
	MARIO GARRAFFO	Consigliere	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	37.232,88			
	WILLIAM GUNNARSSON	Consigliere	dall'11.4.2008	Appr. bilancio 31.12.2010	28.931,51			
	FEDERICO NAZZARI	Consigliere	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	218.532,88 ⁽³⁾			
	CARLO PEDERSOLI	Consigliere	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	37.232,88			
	ANDREA RECORDATI	Consigliere	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	30.000,00			178.047,00 ⁽¹⁾
	MARCO VITALE	Consigliere	2008	Appr. bilancio 31.12.2010	44.465,75			100.000,00 ⁽²⁾
	WALTER WENNINGER	Consigliere	dall'11.4.2008	Appr. bilancio 31.12.2010	36.164,38			
	N. 14 dirigenti con responsabilità							2.939.525,00 ⁽¹⁾

LEGENDA

⁽¹⁾ Reddito da lavoro dipendente.

⁽²⁾ Consulenze.

⁽³⁾ Di cui € 100.000,00 come compenso relativo ad incarichi speciali.

^(*) Di cui € 50.000,00 come compenso relativo ad incarichi speciali.

^(**) Di cui € 181.300,00 come compenso relativo ad incarichi speciali.

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito un Comitato per il Controllo Interno, composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e, nel senso sopra descritto, indipendenti: Prof. Marco Vitale, Presidente, Dr. Mario Garraffo e Avv. Carlo Pedersoli.

A tale Comitato è stato attribuito l'incarico di analizzare le problematiche e istruire le pratiche rilevanti per il controllo delle attività aziendali, svolgendo funzioni consultive e propositive verso il Consiglio di Amministrazione in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito sette volte, in data: 7 febbraio 2008, 20 febbraio 2008, 5 marzo 2008, 6 maggio 2008, 30 luglio 2008, 29 ottobre 2008 e 17 dicembre 2008. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito in data 11 febbraio 2009. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta nel paragrafo 5.1 della presente Relazione.

Due membri su tre del Comitato possiedono una esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato ha costantemente partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato alle riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare il Presidente e Amministratore Delegato, il

Direttore Direzione Finanziaria di Gruppo nonché Direttore Generale per il coordinamento delle gestione, il Preposto al controllo interno, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, esponenti della Società di revisione.

Il Servizio legale e societario è intervenuto per la verbalizzazione delle riunioni.

FUNZIONI ATTRIBUITE AL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento di alcuni compiti, di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati e gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- individuare un Amministratore esecutivo (di norma, uno degli Amministratori Delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Il Comitato per il Controllo Interno, inoltre:

- valuta unitamente al dirigente proposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da questi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;
- esprime un parere in merito alla nomina e revoca del/i proposto/i al controllo interno;
- esprime un parere in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- esprime un parere in merito alle modalità di approvazione ed esecuzione delle operazioni con poste in essere dalla Società o dalle sue controllate con parti correlate, ed esprime un parere sulle singole operazioni con parti correlate, ove richiesto dalla procedura in materia pro tempore vigente;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

La vigilanza sull'efficacia del processo di revisione contabile è stata demandata dal Consiglio al Collegio Sindacale, in quanto si ritiene che esso, in forza delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, sia l'organo più idoneo a svolgere tale attività di vigilanza.

L'attività del Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha avuto ad oggetto principalmente: la valutazione dell'adeguatezza dei principi contabili; l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e del Preposto al controllo interno; l'esame del piano di lavoro preparato dal

Preposto al controllo interno; la formulazione di proposte al Consiglio in merito ad aggiornamenti del Modello ex D.Lgs. 231/01; la formulazione di una proposta al Consiglio in merito alla formalizzazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno; la formulazione di un parere in merito alla "procedura per operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore sia portatore di un interesse". Il Comitato ha inoltre riferito al Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha sostenuto spese per l'assolvimento dei propri compiti.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha provveduto a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Gli elementi essenziali del Sistema di controllo interno della Società sono rappresentati dai principi e dai valori etici sanciti dal Codice Etico della Società, dal sistema delle procedure aziendali e dai modelli a presidio della compliance, dalle strutture organizzative e dal sistema di poteri e deleghe vigente, dal sistema di reporting e di monitoraggio dei rischi e dai sistemi informativi.

Il Consiglio ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il controllo interno (il quale ha formulato le proprie valutazioni inerenti al sistema di controllo interno principalmente avuto riguardo a quelle espresse dal Preposto al controllo interno nelle proprie relazioni) e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Il Consiglio ha inoltre costantemente approvato gli aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Giovanni Recordati.

L'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- ha curato, con l'ausilio del Preposto al controllo interno, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, informandone periodicamente il Consiglio;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Preposto al controllo interno e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;

- ha proposto al Consiglio la nomina del Preposto al controllo interno e la valutazione della congruità della remunerazione a lui attribuita.

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio ha nominato quale Preposto al controllo interno il Dr. Giovanni Minora, Responsabile della funzione Auditing di Gruppo, su proposta dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno.

Si sottolinea che la Funzione Auditing di Gruppo, di cui il Dr. Minora è responsabile, riporta gerarchicamente al Presidente e Amministratore Delegato, e non presenta alcun legame con nessuna area operativa.

Il Consiglio, sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Preposto al controllo interno come lavoratore subordinato della Società (definita in sede di assunzione) rispetto alle politiche aziendali.

I compiti del Preposto sono i seguenti:

- a) illustrare la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato per il controllo interno per gli eventuali suggerimenti che il Comitato per il controllo interno intendesse effettuare;
- b) coadiuvare l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno nella progettazione, gestione e nel monitoraggio del Sistema di Controllo interno e nell'individuazione dei diversi fattori di rischio;
- c) programmare ed effettuare, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno nelle diverse aree di rischio;
- d) verificare che le regole e le procedure dei processi di controllo siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- e) espletare compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo interno, dell'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno o del Collegio Sindacale;
- f) riportare i risultati della propria attività di controllo all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno;
- g) redigere una sintesi semestrale riepilogativa dell'attività svolta nel periodo di riferimento per il Comitato per il controllo interno e per il Collegio Sindacale;
- h) in presenza di criticità che suggeriscano un intervento urgente informa, senza indugio, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno, il Comitato per il controllo interno e il Collegio Sindacale, per aggiornarli sui risultati del suo operato.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il Preposto al controllo interno:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro al Comitato per il Controllo Interno;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato per il controllo interno e al Collegio Sindacale della Società.

Il Preposto al controllo interno ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

La Società ha adottato e attua efficacemente un Modello che rappresenta lo strumento organizzativo e gestionale finalizzato alla prevenzione della commissione da parte di dipendenti e collaboratori della Società di reati previsti dal decreto legislativo 231/01.

I compiti di vigilanza sulla adeguatezza, aggiornamento ed efficacia del Modello sono stati demandati dalla Società ad un Organismo di Vigilanza avente natura collegiale, composto da due membri esterni e da un dipendente della Società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è costantemente aggiornato e monitorato, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Il Modello consta di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura. Un modello analogo è stato adottato per la controllata Innova Pharma S.p.A..

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società alla pagina http://www.recordati.it/rec_it/cg/compliance/

Per le società controllate aventi rilevanza strategica, aventi sede all'estero, sono in corso valutazioni in merito all'adozione di disposizioni aventi funzione analoga a quella del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla Società.

12.4. SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 6 Aprile 2005 e prorogato per gli esercizi 2008-2009-2010, dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 Aprile 2007.

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

In data 3 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Dr. Fritz Squindo, Direttore della Direzione Finanziaria di Gruppo (ora anche Direttore Generale per il coordinamento della gestione), Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

In quella sede è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 26 prevede che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2007.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio ha stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate, definendo i criteri per individuare le operazioni che debbono essere approvate dal Consiglio stesso previo parere del Comitato per il controllo interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti.

In particolare, in base alla predetta procedura, sono sottoposte all'esame preventivo del Consiglio della Società, previo parere del Comitato per il Controllo Interno, le operazioni con parti correlate, poste in essere dalla Società anche tramite società controllate, di seguito indicate:

- A) operazioni con parti correlate che, per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi, possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società e/o alle società controllate, per le quali sussiste l'obbligo di procedere ad apposita informativa al pubblico nel rispetto delle modalità e dei termini individuati dalla normativa Consob (art. 71-bis del Regolamento Emittenti);
- B)
- l'acquisto o l'alienazione di proprietà intellettuali della Società o delle sue controllate per importi superiori ad Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
 - l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuno;
 - l'acquisizione e l'alienazione di specialità medicinali e prodotti in genere, per importi superiori a Euro 5 milioni ciascuno;
 - la concessione di finanziamenti o garanzie per importi superiori a Euro 5 milioni per ciascuna operazione;
 - operazioni aventi ad oggetto la prestazione di opere o di servizi, gli accordi di collaborazione per l'esercizio o lo sviluppo della attività sociale per importi superiori ad Euro 5 milioni ciascuna;
 - operazioni di qualsiasi genere di importo superiore ad Euro 1 milione se la parte correlata rientra in alcune categorie, tra cui principalmente il soggetto che controlla la Società; coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nella Società, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche della Società e i relativi "stretti familiari" delle persone fisiche sopra indicate ad eccezione delle operazioni infragruppo che non siano atipiche o inusuali o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.
- C) operazioni di qualsiasi genere che siano, in ogni caso, e quindi anche se infragruppo, atipiche o inusuali e/o da concludersi a condizioni difformi da quelle standard.

Sono invece oggetto di mera informativa periodica al Consiglio da parte del Presidente e Amministratore Delegato

- le operazioni con parti correlate rientranti nelle tipologie sopra descritte, di importi inferiori a quelli ivi indicati, ma comunque significativi;
- le operazioni infragruppo particolarmente significative per importo o per tipologia.

In caso di operazioni con parti correlate rientranti nella competenza esclusiva del Consiglio, il Presidente e Amministratore Delegato fa in modo da porre a disposizione con congruo anticipo ai componenti del Consiglio e del Comitato per il controllo interno documentazione di supporto per idonea valutazione.

Il Consiglio, ove la natura, il valore o altre caratteristiche di un'operazione con parti correlate rientranti nella sua competenza esclusiva lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, è assistito da esperti indipendenti, che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione, a seconda dei casi. La scelta degli esperti deve ricadere su soggetti di comprovata e riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere riconosciuta l'indipendenza dalla Società, dalle sue controllate e dagli Amministratori delle stesse nonché l'assenza di conflitti di interesse in relazione alla operazione.

Sono in ogni caso riservate all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni nelle quali un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse, anche potenziale o indiretto. In tal caso tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, rispettivamente, il Consiglio stesso, oltre che il Collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro della necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione. Analogo obbligo di informativa è previsto a carico del Sindaco che abbia, in relazione ai predetti argomenti od operazioni, un interesse, anche potenziale o indiretto.

14. NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 27 dello Statuto, di seguito riportato:

"Art. 27) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;

b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Il controllo contabile è esercitato da Società di revisione in base alla normativa applicabile".

Si evidenzia, in particolare, che, in attuazione delle raccomandazioni del Codice, l'art. 27 dello Statuto, sopra riportato, prevede che le liste dei candidati alla carica di Sindaco siano depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Si sottolinea altresì che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari; si segnala che attualmente è confermata, ai sensi degli artt. 144-quer e 144-septies del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14.4.1999, nonché della delibera CONSOB n. 16779 del 27.01.2009, la percentuale del 2,5% prevista dallo Statuto. Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 27 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

15. SINDACI

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria dell'11 aprile 2008. Il Collegio Sindacale scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010. Le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco sono riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice	% part. C.S.	Altri incarichi
MARCO NAVA	Presidente	11.4.2008	M	SI	100%	27
MARCO RIGOTTI	Sindaco effettivo	11.4.2008	M	SI	100%	4
ACHILLE SEVERGNINI	Sindaco effettivo	11.4.2008	M	SI	80%	11
MARCO ANTONIO VIGANO'	Sindaco supplente	11.4.2008	M	SI		21
VALERIO PIACENTINI	Sindaco supplente	11.4.2008	M	SI		

Lista M = Sindaco eletto dalla lista votata dalla maggioranza

Indip = Sindaco qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice

% C.S. = presenze alle riunioni di Collegio Sindacale calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti nelle società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile (si veda l'Allegato 3 alla presente Relazione).

Il Collegio Sindacale di seguito indicato è cessato per compiuto mandato nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Carica	In carica dal/al	Lista	Indip. da Codice	% part. C.S.	Altri incarichi
ALESSANDRO MANUSARDI	Presidente	6.4.2005/ 11.4.2008	M	NO	100%	8
ORESTE SEVERGNINI	Sindaco Effettivo	6.4.2005/ 11.04.2008	M	NO	100%	45
EMILIO AGUZZI DE VILLENEUVE	Sindaco Effettivo	6.4.2005/ 11.04.2008	M	NO	100%	33
CARLO SEVERGNINI	Sindaco supplente	6.4.2005/ 11.04.2008	M	NO		56
ANGELO GASTALDI	Sindaco supplente	6.4.2005/ 11.04.2008	M	NO		29

Lista M = Sindaco eletto dalla lista votata dalla maggioranza

Indip = Sindaco qualificato indipendente sulla base dei criteri stabiliti dal Codice

% C.S. = presenze alle riunioni di Collegio Sindacale calcolate in termini percentuali dall'inizio dell'anno o dall'assunzione della carica.

Altri incarichi = numero complessivo di incarichi ricoperti nelle società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito sette volte. In particolare le sedute hanno avuto luogo nelle seguenti date: 7 febbraio 2008; 5 marzo 2008, 24 aprile 2008; 11 giugno 2008; 30 luglio 2008; 28 ottobre 2008, 18 dicembre 2008; per quanto concerne l'esercizio in corso, il Collegio Sindacale si è riunito in data 11 febbraio 2009. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni è riportata nella tabella sopra riportata.

Il Collegio Sindacale ha condotto dopo la propria nomina una verifica interna sull'indipendenza. In esito a tale verifica è emerso che tutti i membri del Collegio Sindacale in carica posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché con riferimento ai criteri individuati dal Codice. Con cadenza annuale rinnoverà tale valutazione.

Nella procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse, predisposta dalla Società, è stato previsto che, come stabilito per gli Amministratori, anche il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, debba informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda la Società, non sono stati prestati dalla società di revisione servizi diversi dal controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo e con il Comitato per il controllo interno attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Auditing di Gruppo.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Informazione agli azionisti" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è stata identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti (*investor relations manager*) la Dr.ssa Marianne Tatschke. Inoltre, tra i compiti del Servizio Legale e Societario rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

17. ASSEMBLEE

In base all'art. 10 dello Statuto, per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti.

Per maggior chiarezza si riporta nel seguito il testo del predetto articolo:

“Art. 10) - Per l'intervento dei Soci in Assemblea è necessario che almeno due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza pervengano presso la sede sociale le comunicazioni degli intermediari che tengono i relativi conti”.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Il Consiglio non ravvisa la necessità, allo stato attuale ed in considerazione dello svolgimento delle precedenti assemblee, che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al Presidente dell'Assemblea degli Azionisti dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficienti a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente e Amministratore Delegato, nel corso dell'Assemblea tenutasi l'11 aprile 2008, ha riferito sull'attività svolta e programmata, anche a seguito di domande formulate da alcuni azionisti. Il fascicolo contenente copia del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, con le relazioni a corredo, nonché delle relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre che consegnato all'ingresso, è stato inviato agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee, al fine di assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari per poter mere, con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società o nella composizione della sua compagine sociale, tali da valutare l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche dello Statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si è verificato alcun cambiamento nella struttura di *corporate governance* della Società.

ALLEGATO 1

CURRICULA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIOVANNI RECORDATI

Giovanni Recordati si laurea in ingegneria chimica al Politecnico di Milano e consegue un master in "Management Sciences" all'Imperial College di Londra.

Entra in Recordati nel 1974 come ricercatore. Nel 1980 ricopre l'incarico di direttore centrale di produzione e nel 1984 di vice direttore generale per il coordinamento operativo e della ricerca. Nel 1990 viene nominato amministratore delegato, con l'incarico di dirigere le attività operative sia delle società italiane che di quelle estere del gruppo. È membro del Consiglio di Amministrazione dal 1977. Attualmente è Presidente,

Amministratore Delegato e Direttore Generale di Recordati S.p.A., oltre a ricoprire cariche in altre società del Gruppo.

ALBERTO RECORDATI

Si laurea in biochimica presso il King's College dell'Università di Londra nel 1977 e nel 1984 consegue un dottorato di ricerca presso il dipartimento di biochimica della Charing Cross Hospital Medical School della stessa università.

Entra in Recordati nel 1984 come ricercatore nei laboratori di biochimica. Nel 1987 viene nominato responsabile dell'ufficio pianificazione e sviluppo prodotti. Dal 1990 al 1992 lavora presso la controllata statunitense Pharmetrix Corp. come coordinatore dei progetti di ricerca. Nel 1992 gli viene affidata la direzione industriale biochimica con responsabilità della ricerca biochimica/microbiologica e del sito produttivo biochimico/fermentativo di Cascina de' Pecchi. Nel 1995 diventa direttore della divisione ricerca e tecnologie chimiche. Nel 1999 viene nominato amministratore delegato del settore chimica fine e nel 2004 Vice Presidente di Recordati S.p.A.

ANDREA RECORDATI

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham.

Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development.

Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipina Business Unit, di cui è nominato responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale - e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato amministratore della filiale tedesca Merckle Recordati GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione consociate nord e centro Europa, di cui è nominato responsabile.

CARLO PEDERSOLI

Carlo Pedersoli è iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 1980.

Socio dello Studio Legale Pedersoli e Associati, è avvocato civilista che si occupa in prevalenza di diritto societario e commerciale per clienti nazionali ed internazionali operanti sia nel settore finanziario e bancario, sia in quello industriale. È stato relatore a convegni sul diritto societario e commerciale, analizzando il tema del bilancio di esercizio, della validità delle deliberazioni assembleari e della responsabilità dei sindaci.

Oltre al Consiglio di Amministrazione della società Nextam Partners SGR S.p.A., attualmente siede nel Consiglio di Amministrazione ed è membro del Comitato per il controllo interno della Recordati S.p.A..

È stato inoltre Presidente della società Sistemi Tecnologici Holding S.p.A. controllante di Sistemi Tecnologici S.p.A., a sua volta controllante di Sirti S.p.A..

MARCO VITALE

Marco Vitale, economista d'impresa, ha svolto intensa attività professionale e didattica presso le Università di Pavia, Bocconi, Libera Università Carlo Cattaneo (della quale è stato uno dei fondatori e vicepresidente) e presso le scuole di management Istao e Istud (Fondazione per la cultura d'impresa e di gestione) della quale è presidente. Già socio Arthur Andersen è socio fondatore e presidente della Vitale Novello & Co. S.r.l. (società di consulenza di alta direzione) nell'ambito della quale

è consulente ed amministratore di importanti società. È stato presidente dal 1984 al 2003 di A.I.F.I., associazione nazionale delle merchant bank. È vicepresidente della Banca Popolare di Milano e presidente di Bipiemme Gestioni SGR. È presidente della Rino Snaidero Scientific Foundation; è presidente del comitato scientifico di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); è membro del comitato direttivo della Fondazione Olivetti.

Ha rivestito significativi incarichi pubblici. È autore di numerosi libri tra i quali: La lunga marcia verso il capitalismo democratico (Ed. Il Sole-24 Ore); Liberare l'economia: le privatizzazioni come terapia alla crisi italiana (Ed. Marsilio); Le Encicliche sociali, il rapporto fra la Chiesa e l'economia (Ed. Il Sole-24 ore); Sviluppo e Spirito d'Impresa (Ed. Il Veltro); America. Punto e a capo (Scheiwiller); Il Mito Alfa (Egea editore, Bocconi). Collabora a importanti quotidiani e riviste. È polemico e conferenziere apprezzato.

FEDERICO NAZZARI

Federico Nazzari da 38 anni è impegnato a vario titolo nel settore farmaceutico. Per quasi vent'anni ha svolto le sue mansioni in aziende multinazionali e per il resto ha prestato servizio, ricoprendo diversi ruoli, presso imprese italiane.

Nel 1969 ha iniziato la sua attività professionale alla Upjohn S.p.A. dove è rimasto fino al 1979. Dopo una parentesi di tre anni (1979 – 1982) alla Farindustria come direttore dell'Area Tecnico-Scientifica, è stato richiamato dalla stessa azienda (1982 – 1988), completando la sua esperienza professionale in diverse posizioni fino ad assumere il ruolo di Vice Direttore Generale. Nel 1988 è passato alla Maggioni Winthrop con l'incarico di Amministratore Delegato. Nel 1991 è stato assunto dall'Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A. presso il quale ha rivestito la carica di Presidente e Amministratore Delegato fino al 2000. Nello stesso periodo ha assunto anche l'incarico di Presidente di Lusochimica (azienda collegata all'Istituto Luso Farmaco d'Italia e produttrice di principi attivi per l'industria farmaceutica). Dal 2000 al 2007 ha operato in Bracco come Group Vice President General Affairs. A febbraio 2007 è entrato nel Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. con delega per i rapporti istituzionali.

Nel corso di questi anni si è interessato anche dei problemi dell'intero settore farmaceutico, divenendo componente della Giunta di Farindustria, Associazione dell'industria farmaceutica operante in Italia, di cui viene eletto Presidente nel giugno 1995, incarico confermato nel 1997 per il secondo biennio e, successivamente, nell'aprile 2003 per un terzo mandato. È membro del Comitato tecnico Sanità di Confindustria, del Consiglio Direttivo e della Giunta di Federchimica, federazione nazionale delle industrie chimiche, nonché delle Commissioni Direttive di Assobiotec e di Aschimfarma.

MARIO GARRAFFO

Mario Garraffo si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1960. Dal 1960 al 1970 è stato Controller e Direttore Sviluppo di La Centrale - Finanziaria Generale, società holding attiva principalmente nel campo dei pubblici servizi (comunicazioni ed energia). Dal 1970 al 1980 è stato Direttore Investimenti presso il gruppo IFI; dal 1980 al 1985 è stato Amministratore Delegato di IFIL - Finanziaria di Partecipazioni e dal 1985 al 1993 Presidente di IFINT (ora NEXOR). Nel 1993 viene chiamato da Lazard per l'avvio dell'attività del gruppo in Italia; è nominato Amministratore Delegato fino all'acquisizione da parte di Lazard Italy della banca d'investimento Vitale, Borghesi & Co., avvenuta nel 1998. Nel 1998 è nominato Amministratore Delegato di UNIM, carica che ricopre fino al 2000 e dal 2000 al 2004 Presidente di General Electric Italia. Dal 2004 al 2007 è Senior Advisor di General Electric Europe. È amministratore indipendente, membro del Comitato per il controllo interno di Recordati S.p.A.. È stato Trustee della Johns Hopkins University di Baltimora ed è Trustee della Johns Hopkins School for Advanced International Studies (SAIS) di Bologna. È stato dal 1995 al 2006 Presidente dell'Associazione Alumni Università Bocconi e componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donna Javotte Bocconi (ente fondatore dell'Università Bocconi).

WILLIAM GUNNARSSON

William Gunnarsson si laurea alla Royal Swedish Academy Marine nel 1967 e nel 1973 consegue la laurea in scienze economiche presso l'Università di Göteborg.

Comincia la sua attività lavorativa in campo farmaceutico alla Bristol-Myers, inizialmente ricoprendo l'incarico di Sales Manager e successivamente diventando Marketing Manager e Direttore Territoriale per la Danimarca e la Norvegia. Nel 1983 assume la carica di Direttore Generale della Divisione Farmaceutica della Bristol-Myers Scandinavia. Nel 1988 viene nominato Presidente della Nobel Pharma, Inc, Giappone. Nel 1990 fonda in Francia Orphan Europe società impegnata nella produzione e distribuzione di farmaci contro le malattie rare. Nell'Aprile del 2008 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A..

WALTER WENNINGER

Dopo essere stato assegnatario di un dottorato di ricerca in medicina veterinaria e di un Master in Business Administration presso l'Università di Monaco di Baviera, Walter Wenninger è entrato a far parte della Divisione Farmaceutica di Bayer Pharma AG, Germania, ricoprendo diversi incarichi direttivi in Germania, Europa e Stati Uniti d'America.

È stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bayer Corp., Stati Uniti d'America e Membro del Comitato Direttivo di Bayer AG, dal 1994 al 2000, responsabile per i settori healthcare e life science.

Ha fatto parte del Board of Trustees del German Cancer Research Center di Heidelberg e del German Cardiac Research Foundation di Francoforte. Attualmente ricopre diverse cariche in consigli di amministrazione di aziende biofarmaceutiche europee ed è Membro del Comitato Esecutivo della Fondazione Robert Koch, Germania.

CURRICULA DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

SINDACI EFFETTIVI

MARCO NAVA

Marco Nava si laurea in Economia e Commercio ed in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inizia l'attività di Dottore Commercialista nel 1988. È iscritto al registro dei Revisori contabili dalla prima pubblicazione (1995).

Svolge l'attività principale di dottore commercialista con studio proprio in associazione professionale con dottori commercialisti ed avvocati.

È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori.

ACHILLE SEVERGNINI

Achille Severgnini nasce a Milano il 4 gennaio del 1972, si laurea in Economia e Commercio presso il libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza nel 1992.

Si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano nel 2002 e da allora svolge la propria attività professionale in Milano.

MARCO RIGOTTI

Marco Rigotti nasce a Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999.

Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale e di bilancio e informativa economico finanziaria.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

SINDACI SUPPLEMENTI**MARCO ANTONIO VIGANÒ**

Marco Antonio Viganò si laurea in Economia Aziendale, indirizzo libera professione, presso l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1984. Sostiene l'esame di stato e ottiene l'abilitazione all'esercizio dell'attività di Dottore Commercialista nel 1986, da allora è iscritto presso l'Ordine di Milano.

È iscritto al Registro dei Revisori Contabili dalla sua prima pubblicazione nel 1995. Esperto di diritto commerciale e tributario, svolge la libera professione ed assiste società, gruppi ed enti operanti in diversi settori economici.

È stato docente presso la Scuola di Formazione del Praticantato per la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

VALERIO PIACENTINI

Valerio Piacentini si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1991.

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

ALLEGATO 2

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI CONSIGLIERI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI.

Avv. Carlo Pedersoli

- Consigliere NEXTAM PARTNER SGR SpA

Dr. Mario Garraffo

- Presidente METIS SpA
- Amministratore GE REIM SGR SpA.

Prof. Marco Vitale

- Consigliere ETICA SGR SpA
- Vice Presidente BANCA POPOLARE DI MILANO SpA
- Membro del Supervisory Board DEUTZ AG. (Colonia)
- Consigliere SAME DEUTZ FAHR SpA
- Presidente SAME DEUTZ FAHR ITALIA SpA
- Consigliere ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA SpA
- Presidente VINCENZO ZUCCHI SpA
- Consigliere Snaidero SpA
- Consigliere LUVE
- Consigliere SMEG

Walter Wenninger

- Paion AG, Aachen, Germany, Chairman of the Supervisory Board.
- Noxxon Pharma AG, Berlin, Germany, Chairman of the Supervisory Board.
- Santaris Pharma, Horsholm, Denmark, non-exec. Director of the Board.
- Axiogenesis AG, Cologne, Germany, Vice-Chairman of the Supervisory Board.

Nessuna delle società di cui sopra fa parte del Gruppo che fa capo alla Società.

ALLEGATO 3

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAI SINDACI IN ALTRE SOCIETÀ DI CAPITALI

SINDACI EFFETTIVI**Dr. Marco Nava**

- C.D.S. San Nicolò Srl
- Giuseppe & Fratelli Bonaiti SpA
- Emiflex SpA
- Vibro-mac Srl
- Dott. G. Cavenaghi SpA
- Junionfin SpA
- Pompetravaini SpA
- Fimei SpA
- J Colors SpA
- Promunidi Srl
- Cavenaghi SpA
- Recofarma Srl
- Nava Viganò Revisori Associati Srl
- Twister Communications SpA
- C.A.D. Battaglino Srl
- Fondazione Sifo Srl
- Tazat Srl
- Prodotti naturali SpA
- Innova Pharma SpA
- QE Qualità Europa Srl
- Marionnaud Parfumeries Italia SpA
- Colombo Elio SpA in liquidazione
- Le Profumerie Srl
- Generale de Santé Italia SpA
- Generale de Santé Toscana Srl
- Tec.me Technologie Meccaniche Srl in liq.
- Digital Revenew Srl

Dr. Marco Rigotti

- EUROFLY SpA
- GREY & GREY Srl in liq.
- TAS SpA
- BANCA SINTESI SpA

Dr. Achille Severgnini

- UBI Banca International SA
- Finsev SpA
- Giuliani SpA
- Bancamul SpA
- Colombo Immobiliare '81 SpA
- Stella Blu SpA
- Imm.re Valcas SpA
- Il Loft SpA
- Diafin SpA
- Fazzini SpA
- Imolva SpA

SINDACI SUPPLEMENTI

Dr. Marco Antonio Viganò

- Emiflex SpA
- Fratelli Re SpA
- Junionfin SpA
- Pompetravaini SpA
- Giannazza Angelo SpA
- Max Moda SpA
- Codital Srl
- Xilografia Nuova Srl
- R.B.R. Valvole SpA
- Recofarma Srl
- Coeclerici coal and fuels SpA
- Nava Viganò Revisori Associati Srl
- QE Qualità Europa Srl
- Marionnaud Parfumeries Italia SpA
- Chem Investment Consultino Srl
- Colombo Elio SpA in liquidazione
- Le Profumerie Srl
- Generale de Santé Italia SpA
- Masseria Giancamisa soc. agr. Srl
- SF Foundry Service SpA
- PM Engineering Srl

Valerio Piacentini

- Itelco Clima Srl
- Itelco Industry Srl
- Itelco Marketing Srl
- Ventaclub Srl
- Faital SpA
- I Viaggi del Ventaglio SpA
- I.V.V. Holding SpA
- Lift Technologies Holding SpA
- Ventaglio Real Estate (ex ivv Resorts) Srl
- Advisory Srl in liquidazione
- Piarigo Srl in liquidazione

Questa pubblicazione è una sintesi del fascicolo "Relazioni e Bilanci 2008" contenente il Bilancio di Recordati S.p.A., il Bilancio consolidato e le Relazioni sulla gestione in versione integrale. I predetti documenti sono disponibili in versione integrale anche presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A..

Le citazioni e descrizioni di "specialità etiche Recordati", soggette a prescrizione medica, vengono date solo per informare gli azionisti sull'attività della Società e non hanno alcun intendimento né di promuovere né di consigliare l'uso delle specialità stesse.

REALIZZATO A CURA DI
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO
Graphicamente srl

IMPAGINAZIONE
Silvia Mancini

FOTOGRAFIE
Archivio Recordati
Collezione Getty Images

STAMPA
Grafiche Moretti S.p.A.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**
(eletto dall'Assemblea degli Azionisti
dell' 11 aprile 2008)

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Mario Garraffo
già Senior Advisor
GE Europe

William R. Gunnarsson
già Presidente
e Amministratore Delegato
Orphan Europe

Federico Nazzari
già Presidente Farminindustria

Carlo Pedersoli
Partner dello Studio Legale
Pedersoli e Associati

Andrea Recordati
Direttore Consociate
Europa Occidentale

Marco Vitale
Economista d'Impresa

Walter Wenninger
già membro del Consiglio Direttivo
Bayer AG

**COMITATO PER
IL CONTROLLO INTERNO**

Marco Vitale
Presidente

Mario Garraffo
Carlo Pedersoli

**COMITATO PER
LA RETRIBUZIONE**

Walter Wenninger
Presidente

William R. Gunnarsson
Federico Nazzari

COLLEGIO SINDACALE

Marco Nava
Presidente

Marco Rigotti
Achille G. Severgnini
Sindaci effettivi

Marco Antonio Viganò
Valerio Piacentini
Sindaci supplenti

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

MANAGEMENT

Giovanni Recordati
Presidente, Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Alberto Recordati
Vice Presidente

Walter Bevilacqua
Corporate Development

Luciano Bonacorsi
Risorse Umane

Celestino Di Rollo
Farmaceutica Italia

Duccio Favara
Licensing

Daria Ghidoni
Affari Legali

Safuan Gritti
Corporate
Pharmaceutical Operations

Amedeo Leonardi
Drug Discovery

Diego Provvedini
Drug Development

Andrea Recordati
Consociate Europa Occidentale

Arnaldo Restelli
Consociate Sud Europa

Paolo Romagnoli
Chimica Farmaceutica

Fritz Squindo
Chief Financial Officer
Direttore Generale per il
Coordinamento della Gestione

Marianne Tatschke
Investor Relations & Communications

Franco Tomasini
Attività Industriali Farmaceutiche

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Matteo Civitali,1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it